

We the People *of the United States*



E.L.I.P.H.T.A

1861-2011 Il 150esimo anniversario della Guerra Civile Americana/ Guerra di Secessione

I revolver dell'epoca della Guerra Civile

Mentre gli Stati Uniti si preparano a commemorare il 150esimo anniversario della Guerra Civile Americana, conosciuta negli Stati del Sud anche come Guerra di Secessione o Guerra di Aggressione Nordista, onoriamo la memoria di tutti gli uomini e delle donne che lottarono per "Preservare l'Unione" e la "Sovranità degli Stati di Diritto". La Fabbrica Armi F.lli Pietta ha riprodotto armi commemorative storiche dedicate alle campagne e alle battaglie combattute negli anni tra il 1861 e il 1865. Quando nel 1861 scoppiò la guerra, a cominciare dall'Assedio di Fort Sumter, le compagnie produttrici di armi americane ed europee produssero armamenti così tecnologicamente avanzati che rivoluzionarono la natura stessa dell'arte bellica e il concetto di nuove armi e armamenti. Negli Stati Uniti, la Colt Firearms ad Hartford, Connecticut e la Remington Arms a Ilion, New York, divennero i leader nella produzione di armi di piccole dimensioni ad uso sia dell'Unione, sia degli Stati Confederati.

1860: Una Crisi imminente / Preludio alla Guerra Civile

Una delle cause principali che contribuirono allo scoppio della guerra fu il mantenimento del sistema basato sullo schiavismo. Alcuni Stati del Sud dove lo schiavismo era vigente cominciavano a temere che gli Stati del Nord "Free Soil", ovvero dove lo schiavismo era considerato reato, riuscissero ad occupare posti di controllo all'interno del Governo. Ciò avrebbe portato all'approvazione di leggi che avrebbero ridotto l'uso della schiavitù nei territori dell'ovest, negli stati, o alla possibilità addirittura dell'abolizione della schiavitù attraverso leggi congressuali, emendamenti, o, Proclama presidenziali del Presidente stesso. Le Elezioni del 1860 furono uno dei momenti più drammatici e significativi della Storia degli Stati Uniti. Quattro candidati ambivano a diventare il 16° Presidente degli Stati Uniti. Per il Partito Repubblicano venne scelto come candidato leader il membro del Congresso Abraham Lincoln (Illinois), contrario al divulgarsi della pratica dello schiavismo negli stati dell'ovest. Per i proprietari di schiavi, Lincoln rappresentava un abolizionista che, una volta Presidente, avrebbe potuto usare i propri poteri per porre un limite, o dichiarare illegale, la schiavitù. La vittoria di Abraham Lincoln con la maggioranza dei voti scatenò la reazione che portò la Carolina del Sud a diventare il primo stato a secedere dall'Unione. Gli Stati del Sud nel "Profondo Sud" tennero un'assemblea per discutere la scissione dagli Stati Uniti. In febbraio il Mississippi, la Florida, l'Alabama, la Georgia, la Louisiana e il Texas si separarono dall'Unione. Incalzati dalla Carolina del Sud, i sette stati del sud si incontrarono a Montgomery, Alabama, e in febbraio crearono gli Stati Confederati d'America. I leader del Profondo Sud si incontrarono con alcuni rappresentanti degli

stati del Sud Superiore per convincerli a separarsi dall'Unione: Arkansas, Carolina del Nord, Tennessee, e Virginia.

1861: Il Conflitto Americano

Il 4 marzo 1861, il Presidente eletto Abraham Lincoln prestò giuramento nel suo studio come 16° Presidente degli Stati Uniti. Ironia della sorte, un mese prima, il 18 febbraio, l'ex Senatore del Mississippi Jefferson Davis si era insediato come Presidente degli Stati Confederati d'America. Tra gennaio e febbraio gli stati del sud che si erano separati dall'Unione cominciarono a requisire tutte le proprietà federali all'interno dei propri confini. La Carolina del Sud statalizzò la proprietà federale, inclusi il servizio postale e le fortificazioni militari. Il porto di Charleston, Carolina del Sud, era circondato di fortificazioni, alcune risalenti al periodo della Guerra del 1812. Quando la Carolina del Sud decise per la secessione, il Maggiore Anderson, a presidio del Comando di Charleston, decise una sistematica evacuazione di tutti i Forti, ad eccezione di Fort Sumter. Con il sostegno del Presidente Confederato, Jefferson Davis, truppe militari furono inviate nella Carolina del Sud per forzare l'evacuazione dei soldati dell'Unione. Dal Presidente Lincoln arrivò l'ordine per il Maggiore Robert Anderson di mantenere il controllo e il possesso di Fort Sumter, mentre rinforzi e derrate alimentari venivano inviate sullo Star of the West. I cadetti nella roccaforte di Charleston spararono il primo colpo della Guerra Civile a quel battello a vapore il 9 aprile 1861. Il 12 Aprile il Maggiore Anderson non aveva ancora evacuato Fort Sumter. Al Generale di Brigata P.G.T. Beauregard dell'Esercito Confederato venne dato il pieno comando delle forze di artiglieria nel porto, ordinando un bombardamento continuo del forte per circa trentasei ore. Il 14 aprile il Maggiore Anderson fu autorizzato a lasciare il forte. In seguito ai bombardamenti di Fort Sumter, il Presidente Lincoln chiamò a raccolta nell'Esercito dell'Unione 75.000 volontari. Prima del conflitto l'esercito regolare degli Stati Uniti contava circa 16.000 soldati. La chiamata alle armi di Lincoln per mantenere un esercito e una marina con 100.000 soldati fissi sul campo in preparazione alla guerra indusse gli stati del Sud Superiore a convocare assemblee in favore della secessione: Virginia, Carolina del Nord, Tennessee e Arkansas si unirono agli Stati Confederati d'America.

Prima Battaglia di Bull Run/Prima Battaglia di Manassas

La prima battaglia importante della Guerra Civile fu la Prima Battaglia di Bull Run, come è stata soprannominata dall'Esercito dell'Unione, o Prima Battaglia di Manassas Junction, secondo la definizione da parte dell'Esercito Confederato. Il Comandante dell'Esercito dell'Unione era il

Generale Irvin McDowell, con in forze più di 30.000 soldati. Il comandante dell'Esercito Confederato a Run Bull era il Generale P.G.T. Beauregard, a capo di 22.000 soldati. Truppe supplementari per entrambi gli eserciti erano di stanza nella Valle del fiume Shenandoah, con il Generale Robert Patterson (Unione) contrapposto al Generale Joseph Johnston (Confederazione) con 12.000 soldati. La battaglia ebbe luogo in Virginia il 21 Luglio 1861. Fu durante questa battaglia che il Generale Thomas J. Jackson fu soprannominato "Stonewall", Muro di Pietra, per aver resistito senza cedere al pesante attacco da parte dell'esercito nordista. Questa vittoria fu decisiva per gli Stati Confederati. Le numerose perdite convinsero entrambe le parti che il conflitto non avrebbe avuto la durata inferiore ai sei mesi che tutti e due gli schieramenti avevano previsto. Non vi era più modo di ritornare allo stato di non belligeranza del 1860, fino a che una delle due parti non avesse conseguito la vittoria definitiva in questo conflitto.

Battaglia di Wilson's Creek

Lo scontro tra forze armate unioniste e confederate si spostò a ovest, dalla Virginia al Missouri. Il governo di Lincoln decise di inviare truppe militari per continuare a sostenere il Missouri. Si crearono così due fronti di guerra: il Fronte Occidentale e il Fronte Orientale della Guerra Civile. La Battaglia di Wilson's Creek il 10 agosto fu il teatro del tentativo di entrambe le parti di vincere l'appoggio di nuove reclute e sostenitori in quello stato e in quella regione. Nel 1862 il numero di volontari su entrambi i lati era cresciuto esponenzialmente in decine di migliaia, raddoppiando il numero di uomini a disposizione di entrambi gli eserciti. Nel 1862 appariva ovvia a entrambi i governi la necessità di incrementare le proprie forze armate a più di 100.000 uomini per parte per riuscire a mantenere la Guerra su tutti e due i fronti.

1862: Stasi mortale

Campagna di Fort Henry e Fort Donelson

La battaglia di Fort Henry sul fiume Tennessee, il 6 Febbraio, fu la prima di numerose invasioni unioniste in roccaforti confederate disposte lungo i fiumi e centri ferroviari lungo il fronte Occidentale. L'Esercito dell'Unione era comandato dal Generale di Brigata U.S. Grant. Il comandante della flotta navale dell'Unione, Andrew H. Foote, ordinò alla sua piccola flotta di sette cannoniere di bombardare il forte mentre le forze unioniste di terra attaccavano da est. Una settimana più tardi, tra il 13 e il 16 Febbraio, il Generale Grant attaccò il forte confederato di Donelson. Con danni considerevoli a numerose cannoniere, la marina nordista dovette indietreggiare. Nel frattempo, il Generale Grant si stava riorganizzando con le sue truppe per contrattaccare. La maggior parte dei soldati confederati, guidati dal

Generale John B. Floyd, fuggì su imbarcazioni. Il Generale confederato Floyd lasciò al suo terzo in comando, il Generale Buckner, il compito di arrendersi con il piccolo manipolo di soldati rimasti, mentre la maggior parte della sua forza armata ripiegava verso Nashville, Tennessee. In questo modo l'esercito confederato fallì l'obiettivo di controllare militarmente i territori del Kentucky e di buona parte del Tennessee occidentale.

Battaglia di Pea Ridge/Elk Horn Tavern

La battaglia di Pea Ridge si svolse tra il 7 e l'8 marzo in Arkansas e cominciò con l'offensiva dell'Esercito dell'Unione sotto il comando del Generale Samuel R. Curtis, con circa 11.000 soldati per il controllo del Missouri, stato di confine dove ancora vigeva la legge sullo schiavismo. Le forze confederate in Missouri erano comandate dal Generale Sterling Price e consistevano di circa 8.000 uomini. La vista di una forza d'armata più consistente da parte dell'Unione convinse Price a ripiegare ad est nello stato dell'Arkansas. Con un totale di 17.000 soldati, i confederati attraccarono l'esercito nordista. L'8 marzo, il Generale Curtis ordinò di attaccare l'esercito confederato, che per la confusione si ritirò marciando verso il fiume Arkansas per assistere le forze confederate a Shiloh, Tennessee.

Battaglia di Shiloh/Pittsburg Landing

La Battaglia di Shiloh, il 6 e 7 aprile, fu la prima vera battaglia insanguinata della Guerra. Confermò il Generale Grant come un abile comandante e assicurò l'area geografica del Tennessee al controllo dell'Unione. Pittsburg Landing era sulla riva occidentale del fiume Tennessee, non molto distante dalla città di Corinth, Mississippi, centro ferroviario di rifornimento delle truppe e di materiali per l'esercito confederato sotto il Generale Albert S. Johnston. Il Generale Grant e l'Esercito del Tennessee, con più di 40.000 soldati, marciarono verso Corinth e furono raggiunti dall'Esercito dell'Ohio guidato dal Generale Don Carlos Buell con circa 20.000 soldati. Quando Grant arrivò per prendere il pieno comando delle sue forze, numerose divisioni trattennero l'avanzata confederata in una strada senza via d'uscita denominata "Hornet's Nest", il nido del calabrone. Lo scontro fu il più violento in questa ubicazione con numerosissime perdite da parte nordista. Ogni tentativo dei confederati di prendere la posizione nordista veniva respinto a colpi di cannone dalle linee nordiste. In quei due giorni di battaglia furono coinvolti più di 100.000 americani. Con l'Esercito Confederato che batteva in ritirata verso il Mississippi, Grant e le armate occidentali dell'Unione cominciarono una nuova fase della Guerra: la Campagna del Mississippi, nel tentativo di dividere la regione confederata in due zone militari separate, non in grado di mandare appoggio e sostegno l'una verso l'altra.

La Campagna Peninsulare/ Battaglie dei Sette Giorni

Tra il 31 maggio e il 1 giugno l'Armata del Potomac, unionista, marciò verso Richmond, Virginia. Il Generale George McClellan fu nominato Comandante in Capo delle Armate Unioniste, in sostituzione del Generale Winfield Scott. Nel marzo 1862 invase la penisola della Virginia per conquistare la capitale confederata, Richmond, e porre fine alla Guerra Civile. Johnston ordinò un attacco a sorpresa contro l'Armata Unionista a Seven Pines/ Fair Oaks tra il 31 maggio e il 1 giugno. La battaglia continuò in un altalenante avanzare e arretrare man mano che ciascun opponente schierava più uomini. Fu durante questa battaglia che il Generale confederato Joe Johnston fu gravemente ferito e il suo consigliere Robert E. Lee assunse la posizione di Comandante in Capo dell'Esercito Confederato, portata poi fino alla fine del conflitto. Il Generale Robert E. Lee ordinò il ritiro per riorganizzare le proprie truppe contro l'invasione unionista. Ciascuno schieramento aveva avuto uguale numero di perdite, ma la battaglia principale sarebbe avvenuta più tardi quello stesso mese, dal 25 giugno al 1 luglio, divenuta famosa con il nome di Battaglie dei Sette Giorni. L'esercito nordista sotto il comando del Generale George B. McClellan contava ora più di 100.000 uomini, mentre l'esercito confederato sotto il Generale Robert E. Lee ne contava poco meno di 100.000. La Prima Battaglia dei Sette Giorni si svolse a Oak Grove. Mentre i soldati dell'Unione avanzavano comandati dal Generale Daniel Sickles, si scontrarono con i soldati confederati del Generale Benjamin Huger. Piuttosto che consentire all'esercito nordista di continuare la sua offensiva verso Richmond, il Generale Lee ordinò un attacco su vasta scala, la Battaglia di Mechanicsville/Beaver Dam Creek. Il Generale Jackson si trovava a diverse miglia di distanza da Mechanicsville e ordinò al suo esercito di accamparsi per la notte. Il 27 giugno l'esercito sudista continuò la propria offensiva contro l'Esercito di McClellan in quella che è conosciuta come la Battaglia di Gaines Mill. Quando la divisione confederata guidata dal Generale A.P. Hill si mosse frontalmente per attaccare il Generale Porters e il V Corpo D'Armata, i soldati nordisti avevano respinto i numerosi attacchi da parte dei reggimenti di Hill. Il Generale Robert E. Lee decise di annientare l'Esercito di McClellan con un fuoco di fila concentrato. La Battaglia di Savage Station, il 29 giugno, cominciò quando il Generale Confederato J.B. Magruder attaccò l'esercito unionista al fianco con il supporto del Generale Confederato Huger e di Stonewall Jackson. La battaglia finì molto velocemente, senza palese vittoria da parte dei confederati, e con l'esercito unionista in continua ritirata. Il giorno seguente, il Generale Lee continuò la sua caccia all'Esercito dell'Unione nella Battaglia di White Oak Swamp. Mentre l'esercito unionista di McClellan proseguiva verso il fiume James, la maggior parte della sua armata e dell'Esercito del Potomac non era









ancora arrivato al fiume. Il Generale Robert E. Lee ordinò a diverse divisioni disponibili sotto il commando dei Generali James Longstreet e A.P. Hill di attaccare l'esercito nordista che in quel momento si trovava nei pressi di White Oak Swamp e Glendale. Il settimo giorno, il 1° luglio, fu lo scontro finale, la Battaglia di Malvern Hill. L'esercito unionista si era barricato in posizione difensiva molto robusta presso Malvern Hill. Per diverse ore il duello tra batterie di artiglieria confederate e unioniste continuò. Mentre i generali sudisti John Magruder e Lew Armistead attaccavano, l'artiglieria nordista continuava a fare fuoco nei loro ranghi. Quando truppe di rinforzo confederate cercavano di unirsi alla battaglia, subito venivano pesantemente assaltate dall'artiglieria unionista. L'esercito Confederato si ritirò a Richmond.

Seconda Battaglia di Bull Run/Seconda Battaglia di Manassas

Più di un mese dopo la Campagna Peninsulare, l'Esercito della Virginia del Nord con a capo Robert E. Lee attaccò l'Esercito della Virginia dell'Unione guidato dal Generale John Pope. L'esercito unionista composto da circa 75.000 soldati si trovò contrapposto a Bull Run all'esercito di Lee con meno di 50.000 soldati. L'Esercito della Virginia del Nord era diviso in due Corpi D'armata, uno sotto il controllo del Generale Thomas "Stonewall" Jackson e l'altro sotto il comando del Generale James Longstreet. Il Generale Pope e l'Esercito della Virginia si mossero per scontrarsi con il Corpo D'armata di Jackson. I Confederati di Jackson attaccarono per dare inizio alla battaglia a Groveton, il 29 agosto, mentre l'esercito unionista guidato da Pope creava un perimetro difensivo a Bull Run. L'Esercito dell'Unione ripiegò dalla propria posizione mentre i Confederati avevano in pugno il campo di battaglia. Per risparmiare sulla forze a disposizione e limitare le perdite, il Generale Lee decise di riprendere l'offensiva contro l'Esercito Unionista in settembre.

Battaglia di Antietam/ Sharpsburg

La Campagna di Antietam/Sharpsburg ebbe una durata superiore alle due settimane, dal 4 settembre al 22 settembre. Il Generale Robert E. Lee alla guida di circa 45.000 soldati attraversò il fiume Potomac per invadere il Maryland allo scopo far finire così la guerra, persuadere militarmente il Maryland a sostenere i confederati e a secedere dall'Unione, sostenendo l'Esercito della Virginia del Nord con più di 10.000 soldati freschi a rinviare le fila sudiste, minacciare Washington usando una possibile invasione attraverso il Maryland e dal sud della Virginia, costringendo il Presidente Lincoln e il Congresso a cessare le ostilità e a porre fine al conflitto, e infine, ad ottenere pieno riconoscimento della sovranità degli Stati Confederati da parte di Gran Bretagna e Francia, con il potenziale coinvolgimento di

1860 6 novembre Abraham Lincoln eletto Presidente degli Stati Uniti	1861 9 febbraio Jefferson Davis eletto Presidente Confederato Provvisorio	1861 Battaglia di Fort Sumter di Philippi di Big Bethel di Boonville di Carthage di Rich Mountain di Blackburn's Ford	1861 1ª Battaglia di Bull Run o Primo Manassas Battaglia di Wilson's Creek di Charleston di Carnifex Ferry di Cheat Mountain	1861 1ª Battaglia e Assedio di Lexington di Ball's Bluff di Fredricktown 1ª Battaglia di Springfield di Belmont di Port Royal di Dranesville	1862 Battaglia di Middle Creek Battaglia di Mill Springs (o Fishing Creek, o Logan's Crossroads) Battaglia di Fort Henry	1862 Battaglia di Roanoke Island di Fort Donelson di Valverde di Pea Ridge 1ª Battaglia di Kernstown di Glorietta Battaglia di Shiloh	1862 Battaglia dell'Isola Numero Dieci di New Orleans di Yorktown di Williamsburg di McDowell di Drexory's Bluff 1ª Battaglia di Winchester	1862 Battaglia di Hanover Courthouse Assedio di Corinth Battaglia di Seven Pines/Fair Oaks di Memphis 1ª Battaglia di Chattanooga di Port Republic Battaglia di Secessionville	1862 Battaglie dei "dei Sette Giorni" di Oak Grove di Mechanicsville/ Beaver Dam Creek di Gaine's Mill di Garnett's and Golding's Farm	1862 Battaglia di Savage Station di White Oak Swamp di Malvern Hill di Hill's Plantation 1ª Battaglia di Murfreesboro di Baton Rouge 1ª Battaglia di Independence	
 Presidente A. Lincoln USA	 Presidente Jefferson Davis CSA	 Gen. Irvin McDowell USA	 Gen. P.G.T. Beauregard CSA			 Gen. U.S. Grant USA	 Gen. A.S. Johnston CSA		 Gen. G. McClellan USA	 Gen. R.E. Lee CSA	

1861-2011 Il 150esimo anniversario della Guerra Civile Americana/ Guerra di Secessione

queste come alleati militari. Il Generale Stonewall Jackson venne inviato con le sue truppe a Harper's Ferry, West Virginia, per impadronirsi dell'arsenale federale. Ciò avrebbe consentito di rifornire di armi e munizioni l'Esercito della Virginia del Nord e creare delle linee di rifornimento a nord verso la Virginia dell'Ovest e poi fino in Pennsylvania attraverso i confini del Maryland. Il 12 settembre l'Esercito unionista prese il controllo di Frederick, Maryland, che fu abbandonato dal Generale Robet E. Lee. I soldati dell'Unione trovarono l'Ordine #191 di Lee, con in primo piano la strategia militare per l'invasione del nord. Una volta venuto alla luce il suo piano, il Generale Lee dovette abbandonare la strategia originaria. La Battaglia di Antietam ebbe luogo il 14 settembre a Fox's Gap, in Maryland. I confederati erano pesantemente in svantaggio rispetto all'esercito di McClellan, che poteva contare su una forza armata di 87.000 uomini, in rapporto di 2 a 1 a favore dell'Unione. Il 17 settembre la Battaglia di Antietam divenne lo scontro più sanguinoso del conflitto, prima della Battaglia di Gettysburg. L'esercito della Virginia del Nord di Lee, con 40.000 uomini, si scontrò con l'Esercito del Potomac di McClellan, con 75.000 uomini per circa dodici ore. L'Esercito dell'Unione attaccò il fianco sinistro dell'esercito di Lee e lo spinse in un campo di grano. Lo scontro ebbe luogo a sud della Sunken Road, denominata la "Bloody Lane", il Sentiero di Sangue, a causa dell'alto numero di morti. Il 22 Settembre il Presidente Lincoln emanò il suo Proclama di Emancipazione, inteso a persuadere alcuni membri del Congresso abolizionisti e nel contempo fermare il tentativo da parte della Gran Bretagna di inviare aiuti e di riconoscere la sovranità degli Stati Confederati a mantenere il sistema dello schiavismo.

Battaglia di Fredericksburg

La Campagna di Fredericksburg ebbe inizio il 19 novembre e continuò fino a metà del mese di dicembre. Il Generale Ambrose Burnside riorganizzò l'Armata del Potomac e cominciò un'azione offensiva attaccando la città capitale di Richmond, Virginia. Sull'altra riva del fiume Rappahannock era stanziato il I Corpo d'Armata confederato comandato dal Generale James Longstreet. Per attraversare il fiume Rappahannock il Generale Burnside ordinò la costruzione di ponti galleggianti. Il ritardo nella costruzione dei ponti consentì all'esercito confederato di fortificare Fredericksburg con una linea difensiva che si stagliava per sette miglia. L'esercito unionista era composto da quasi 130.000 soldati, in confronto all'esercito confederato che ne contava circa 75.000 all'apertura della campagna. I confederati furono in grado di utilizzare punti nascosti per posizionare l'artiglieria pesante e attaccare dalla riva. Il Generale Burnside ordinò al proprio esercito di ritirarsi il 15 dicembre. Il fallimento della campagna portò alla

rimozione dall'incarico del Generale Burnside e alla nomina del Generale Joseph Hooker a Comandante dell'Esercito del Potomac.

1863: Morte e distruzione per entrambi gli schieramenti Battaglia di Stones River/Murfreesboro

In Tennessee il conflitto continuò tra il 31 dicembre e il 2 gennaio 1863. L'Esercito del Cumberland, comandato dal Generale William S. Rosencrans, si spostò a sud di Nashville. Con meno di 50.000 uomini al suo comando, attaccò l'Esercito del Tennessee comandato dal Generale Braxton Bragg, composto da meno di 40.000 uomini. L'esercito unionista fu diviso in tre gruppi che si muovevano in maniera indipendente verso Murfreesboro dove i confederati si erano trincerati. Bragg stava utilizzando la strategia dell'"incudine e martello" per attaccare l'armata unionista sul fianco destro e costringere i soldati dell'Unione ad arretrare fino a Stones River. L'attacco portò confusione tra le linee unioniste comandate dal Generale McCook, che cominciò a ripiegare. Entrambi gli schieramenti si scambiarono pesanti cannonate fino al tramonto. Mentre i confederati attaccavano e obbligavano l'esercito unionista ad abbandonare l'altura, l'artiglieria dell'Unione apriva un fuoco pesante verso la posizione del Generale Breckenridge. Il fuoco dell'artiglieria dei cannoni dell'Unione costrinse i confederati ad arretrare verso le proprie linee, lasciando il campo all'esercito dell'Unione comandato dal Generale Rosencrans. La sera del 3 Gennaio, il Generale Braxton Bragg ordinò alle proprie truppe di ritirarsi a Shelbyville.

Battaglia di Chancellorsville

La Campagna di Chancellorsville fu la "Vittoria Massima" del Generale Robert E. Lee durante il conflitto, ma divenne anche il simbolo di una grande perdita personale in seguito alla morte del Generale "Stonewall" Jackson. Dopo le gravi perdite subite dall'esercito dell'Unione a Fredericksburg, il Presidente Lincoln nominò il Generale Joseph Hooker comandante dell'Esercito del Potomac. Riunificando e riorganizzando l'esercito, il Generale Hooker poteva contare su 130.000 soldati unionisti. Il Generale Robert E. Lee comandava meno della metà degli uomini, poco più di 60.000 soldati confederati. La battaglia ebbe luogo dal 1 al 4 maggio. Metà dell'esercito unionista era accampato a Chancellorsville, mentre l'esercito confederato era stanziato a Fredericksburg, Virginia. Il Generale Hooker dispose circa 75.000 soldati oltre le retrovie confederate a Fredericksburg. Il Generale Lee decise di avanzare contro l'esercito unionista con 50.000 uomini. Mentre l'armata unionista avanzava in campo aperto, fu attaccata dal Generale Stonewall Jackson. Mentre il Generale Jackson era impegnato a raccogliere informazioni sulla posizione

dell'esercito unionista, fu ferito mortalmente. Il Comandante di Cavalleria, il Generale J.E.B. Stuart assunse il comando della fanteria e, il giorno seguente, ordinò all'artiglieria un fuoco di sbarramento contro i nordisti. Il 5 e il 6 maggio l'Esercito del Potomac del Generale Hooker attraversava il fiume Rapidan. Questa battaglia è considerata una delle grandi vittorie decisive dei confederati durante la Guerra Civile. Il bisogno di viveri, vestiti e truppe fresche a sostegno dei confederati portarono il Generale Robert E. Lee ad attraversare il Maryland e passare il confine con la Pennsylvania.

Primo giorno Battaglia di Gettysburg

Dall'1 al 3 luglio sia l'esercito unionista che l'esercito confederato furono impegnanti in una campagna che risultò essere la più cruenta di tutto il conflitto, destinata a diventare un punto di svolta nella storia della Guerra Civile. Mentre era impegnata a cercare scarpe e vestiti per l'Esercito della Virginia del Nord, comandato dal Generale Robert E. Lee, la divisione del Generale confederato Henry Heth attaccò la cavalleria unionista del Generale John Buford, diverse miglia ad ovest di Gettysburg, Pennsylvania. L'Esercito della Virginia del Nord contava approssimativamente 75.000 soldati prima della battaglia. I confederati si lanciarono in un attacco massiccio contro le linee dell'Unione costringendo i soldati nordisti a ritirarsi a Seminary Ridge, mentre i confederati prendevano possesso dell'altura. Con più soldati confederati agli ordini del Generale Richard S. Ewell che si univano all'esercito di Hill, i confederati lanciarono un attacco massiccio e forzarono l'Esercito Unionista a ritirarsi nella città di Gettysburg. Entrambi gli schieramenti mantennero la propria posizione per l'intera giornata e cominciarono a riunirsi per pianificare la strategia per la giornata successiva.

Secondo giorno

L'esercito unionista aveva assunto una posizione difensiva fuori Gettysburg a sud e a est della città. La linea difensiva a "uncino" era in attesa dell'attacco dell'esercito confederato. Il secondo giorno di luglio il Generale Lee ordinò al Generale James Longstreet, il suo "Vecchio Cavallo di Battaglia", di dare inizio allo scontro attaccando il fianco sinistro dell'Unione vicino ai Round Tops. La battaglia in quest'area fu la più selvaggia. Fu durante il secondo giorno che il Generale di Brigata unionista Governatore K. Warren, osservando Round Tops si rese conto di essere esposto all'attacco da parte dei confederati. Diede ordine al corpo d'armata del Generale George Sykes di fermare l'attacco dei confederati comandati dal Generale John Bell Hood. Ordinando un contrattacco con le baionette in canna e in debito di munizioni, il 20esimo del Maine e molti soldati di altre unità attaccarono i confederati in uno scontro respingendo il loro attacco e assicurando la posizione unionista.

Terzo giorno

Il 3 luglio il Generale Robert E. Lee pianificò un assalto totale all'intero esercito dell'Unione. L'esercito nordista comandato dal Generale George Meade si preparò a fortificare la propria posizione contro l'attacco sudista. Mentre alcuni ufficiali unionisti erano persuasi della necessità di far ritirare l'Esercito del Potomac e riunirlo poi per spostarsi più all'interno in Pennsylvania, il Generale Meade decise di fermarsi con la maggior parte dei suoi uomini per bloccare l'avanzata confederata e costringere i confederati a lasciare Pennsylvania e Maryland, così da proteggere Washington D.C. dall'invasione dell'Esercito confederato della Virginia del Nord. Cemetery Ridge sarebbe diventato il teatro della peggiore battaglia della Guerra mentre il Generale George Pickett, con più di 12.000 soldati, guidava l'assalto contro il fronte centrale dell'Unione. Attraverso il bosco di Seminary Ridge i confederati guidati dalla Brigata di Pickett aspettavano che il fuoco dell'artiglieria tra unionisti e confederati cessasse. La cavalleria di Stuart alla carica si scontrò con la cavalleria dell'Unione comandata dal Generale maggiore Judson Kilpatrick. Uno dei suoi Generali di Brigata durante la battaglia era George A. Custer. Alla fine della giornata il Generale Robert E. Lee ordinò al suo Esercito della Virginia del Nord di ritirarsi. Il Generale George Meade, con numerosi caduti e poche riserve, decise di mantenere la propria posizione invece che inseguire il Generale Lee e l'esercito Confederato. La vittoria contro i confederati avrebbe contribuito ad alzare il morale dell'Unione e favorire l'ingresso di nuovi volontari nordisti. Per quanto riguarda gli uomini che giacevano morti sul campo di battaglia dopo tre giorni di violento spargimento di sangue, sarebbero rimasti sepolti sul campo, in un'ampia area destinata a cimitero nazionale, per rendere onore ai caduti di entrambi gli schieramenti nel supremo sacrificio. Il terreno sarebbe stato ufficialmente consacrato con una cerimonia durante la quale il Presidente Lincoln fece alcune brevi considerazioni alla dedica del "Cimitero Nazionale", che definì il suo indirizzo a Gettysburg.

Battaglia di Vicksburg/Assedio di Jackson

La Campagna di Vicksburg cominciò nel tardo autunno del 1862 e continuò ad intermittenza fino al luglio 1863. Il Generale U. S. Grant era a capo dell'Esercito del Tennessee dell'Unione. Il suo piano di battaglia prevedeva di continuare verso sud nello stato del Mississippi e prendere il controllo della città di Vicksburg. Il Generale John C. Pemberton era comandante delle forze confederate nella città e nei dintorni di Vicksburg, Mississippi. Il Generale Earl Van Dorn distrusse una buona parte dei rifornimenti dell'Unione a Holly Springs. La carenza di rifornimenti e la difficoltà di mantenere le linee ferroviarie costrinsero il Generale Grant a ritirarsi verso LaGrange, Tennessee, per radunare le truppe e preparare una nuova

strategia che gli permettesse di vincere la seconda campagna a Vicksburg. I confederati avevano diviso le proprie forze in due gruppi principali: Vicksburg, sotto il Generale Pemberton, e Jackson, sotto il controllo del Generale Joseph E. Johnston. Il Generale Grant stanziò metà del proprio esercito ad ovest di Jackson, per opporsi al Generale Johnston. Tenne le truppe restanti per poter assediare Vicksburg. Lo scontro della Seconda Campagna di Vicksburg cominciò con la Battaglia di Port Gibson. A metà di maggio i soldati dell'Unione avevano isolato i soldati confederati del Generale Johnston a Jackson impedendo loro di andare a dare man forte ai soldati che Pemberton aveva disposto a ovest di Vicksburg. La sconfitta confederata ai Champion's Hill li costrinse a mantenere la propria linea difensiva a Vicksburg, aspettando l'assedio da parte nordista. L'assedio dell'artiglieria era iniziato a maggio e sarebbe continuato fino al 4 luglio. Il Generale Pemberton dovette arrendersi al Generale Grant, mentre il Generale Sherman cominciò l'assedio a Jackson, ad est di Vicksburg. Il Generale Joseph E. Johnston aveva radunato un esercito di circa 30.000 confederati per proteggere la città di Jackson, Mississippi. Il fallimento dell'azione confederata persuase il Generale Johnston ad abbandonare le difese della città di Jackson lasciando la città nelle mani dell'Unione il 17 luglio.

Campagna di Chickamauga

La battaglia di Chickamauga ebbe luogo tra il 19 e il 20 settembre. Il Generale Unionista William S. Rosencrans e il suo Esercito del Cumberland avevano pianificato di attaccare l'esercito confederato del Tennessee al comando del Generale Braxton Bragg. Chattanooga era un centro ferroviario nel Tennessee nel quale i soldati confederati mantenevano una forte posizione difensiva. Entrambi gli schieramenti erano stati divisi in aree diverse con problemi di scarsa comunicazione e coordinamento degli attacchi da entrambi i lati. Il Generale Bragg si stanziò nei pressi di LaFayette, Georgia, e aspettò che l'Esercito unionista guidato dal Generale Rosencrans marciasse attraverso il passo di montagna. Il 18 settembre, con l'arrivo dei rinforzi confederati, che portarono approssimativamente altri 66.000 soldati, superando la forza unionista di circa 6.000 uomini. Il Generale George Thomas mantenne la propria posizione di difesa nelle retrovie presso Snodgrass Hill. Fino a notte fonda, l'esercito di Thomas riuscì a tenere lontani i confederati consentendo al Generale Rosencrans di evacuare l'Esercito del Cumberland, in marcia verso Chattanooga. L'evacuazione e le perdite inflitte all'esercito unionista portarono alla sostituzione del Generale Rosencrans, rimpiazzato dal Generale Thomas, soprannominato "Rock of Chickamauga", la Roccia di Chickamauga, per essere riuscito a trattenere gli attacchi dell'esercito confederato.









L'Esercito del Tennessee guidato dal Generale Braxton Bragg si riorganizzò in posizione offensiva nei pressi di Chattanooga.

Battaglia di Chattanooga

Tra il 1862 e il 1863 si svolsero molte battaglie di Chattanooga. La Campagna di Chattanooga del 1863 ebbe inizio con la ritirata dell'esercito unionista da Chickamauga fino all'accampamento principale di Chattanooga. Mentre i soldati dell'Unione erano impegnati a creare una linea di difesa contro l'imminente attacco dell'esercito confederato del Tennessee del Generale Bragg, il Generale U.S. Grant riuscì a organizzare una linea di rifornimenti per portare cibo e munizioni alle forze armate unioniste. Il Generale Confederato James Longstreet attaccò i rifornimenti dell'Unione durante la Battaglia di Wauhatchie, ma fu sconfitto e costretto alla ritirata. Mentre l'Esercito del Tennessee proseguiva nella ritirata, l'Esercito dell'Unione fu in grado di invadere la Georgia e di penetrare nel Profondo Sud. Il Generale Grant fu incaricato di prendere il comando delle truppe dell'Unione. Si riunì al Generale Meade e all'Esercito del Potomac. Nel 1864 la maggior parte delle battaglie e delle campagne condotte contro l'Esercito della Virginia del Nord guidato dal Generale Robert E. Lee fu pianificata e coordinata dal Generale U.S. Grant. Il Dipartimento della Difesa del Mississippi fu assegnato al Generale William T. Sherman. Nel 1864 i Generali dell'Unione U.S. Grant, William T. Sherman e Philipp Sheridan, prendendo il controllo delle principali stazioni ferroviarie, come Atlanta, in Georgia, cambiarono le sorti della guerra contro i confederati.

Battaglia delle Wilderness

Nella primavera del 1864 l'Armata del Potomac controllata dal Generale U.S. Grant aveva un solo obiettivo: la sconfitta e la resa incondizionata dell'esercito della Virginia del Nord comandato dal Generale Robert E. Lee. L'Esercito unionista attraversò il fiume Rapidan entrando in Virginia e attaccò l'esercito confederato di Lee in una zona conosciuta come Wilderness, le Terre Selvagge. Due Corpi d'Armata confederati sotto il controllo dei Generali Ewell e Hill furono inviati a fronteggiare la forza unionista. L'Armata del Potomac contava tra le fila all'incirca 115.000 soldati, mentre l'Esercito della Virginia del Nord comandato dal Generale Lee contava la metà degli uomini. Il numero dei soldati dell'Unione cresceva esponenzialmente, mentre il numero dei soldati attivi impegnati sul fronte confederato in grado di combattere diminuiva a vista d'occhio. Durante tutto il corso del 1864 gli eserciti dell'Unione ad est e nel Profondo Sud continuarono ad infliggere gravi perdite tra le fila confederate, lasciando, all'inizio del 1865, piccoli drappelli sparpagliati negli Stati Confederati.

1862	1862	1863	1863	1863	1864	1864	1864	1864	1864	
1ª Battaglia di Rappahannock Station 2ª Battaglia di Bull Run o Secondo Manassas Battaglia di Richmond (Kentucky) di Chantilly di South Mountain di Harpers Ferry di Antietam/Sharpsburg	2ª Battaglia di Corinth di Prairie Grove di Fredericksburg di Jackson, Tennessee	Battaglia di Stones River/Murfreesboro 2ª Battaglia di Springfield di Washington, NC 1ª Battaglia di Franklin di Chancellorsville di Port Gibson di Chalk Bluff	2ª Battaglia di Fredericksburg 2ª Battaglia di Winchester Comincia la Campagna di Tullahoma Battaglia di Gettysburg Assedio di Vicksburg/Jackson 2ª Battaglia di Fort Sumter	2ª Battaglia di Chattanooga Battaglia di Chickamauga 2ª Battaglia di Rappahannock Station 3ª Battaglia di Chattanooga Campagna di Mine Run Battaglia di Bean's Station di Mossy Creek	Battaglia di Olustee di Walkerton di Mansfield di Pleasant Hill di Prairie D'Ane di Ford Pillow di Plymouth	Battaglia di Jenkins' Ferry delle Wilderness di Swift Creek di Cove Mountain di Chester Station di Yellow Tavern di Resaca	Battaglia di New Market di Spotsylvania Courthouse Battaglia di Wilson's Wharf della North Anna di New Hope Church di Pickett's Mill di Old Church	Battaglia di Cold Harbor di Piedmont 1ª Battaglia di Petersburg Battaglia di Brices Crossroads di Trevilian Station 2ª Battaglia di Petersburg	Affondamento della CSS Alabama Battaglia di Kennesaw Mountain di Monocacy Junction di Fort Stevens di Camden Point di Tupelo	
	 Gen. P. Sheridan USA	 Gen. E. B. Stuart CSA	 Gen. T. Stonewall Jackson USA	 Gen. W. S. Hancock USA	 Gen. J. Longstreet CSA		 Gen. R. E. Anderson CSA		 Gen. W. T. Sherman USA	 Gen. L. Polk CSA

1861
2011

Il 150esimo anniversario
della Guerra Civile Americana/
Guerra di Secessione

Battaglia di New Market

Mentre la Guerra continuava il suo corso nella Virginia del Nord e dell'Est, altre battaglie ebbero luogo nella porzione occidentale dello stato: la Valle dello Shenandoah. Quest'area serviva da cintura di rifornimento per l'Esercito confederato della Virginia del Nord guidato dal Generale Robert E. Lee. Un reparto unionista comandato dal Generale Franz Sigel fu inviato a invadere la valle dello Shenandoah con più di 6000 soldati nel tentativo di privare i confederati delle riserve di cibo. Il Generale John Breckenridge fu incaricato di fermare l'avanzata unionista e impedire la razzia delle derrate alimentari. La mancanza di uomini a disposizione dell'esercito confederato rese necessario chiamare alle armi tutti i volontari, a partire dai giovani appena ventenni fino agli anziani ultrasessantenni. Nel disperato tentativo confederato di fermare l'avanzata dell'Unione, il Generale John Breckenridge arruolò anche i Corpi dei Cadetti del Virginia Military Institute, VMI, raggiungendo così i 5000 uomini. Mentre il Generale Sigel preparava la propria linea di difesa contro i confederati, il Generale Breckenridge portava le proprie forze riserviste del VMI, circa duecentosessanta soldati. Il Generale Sigel ordinò la ritirata e provvisoriamente posticipò l'invasione dello Shenandoah da parte dell'Unione e la distruzione della base di rifornimento confederata. La piccola armata del Generale Breckenridge sarebbe poi stata chiamata ad unirsi all'Esercito della Virginia del Nord.

Battaglia di Spotsylvania Court House

Mentre era in corso la battaglia di New Market nel sudovest della Virginia, l'esercito della Virginia del Nord era impegnato in uno scontro nel sudest della Virginia tra il 7 e il 19 maggio. Il crocevia di Spotsylvania costituiva un'importante area strategica. Entrambi gli schieramenti, Unione e Confederazione, si affrettavano per prenderne il controllo. La strategia del Generale U.S. Grant era di intercettare il Generale Robert E. Lee e il suo Esercito della Virginia del Nord prima che questi potessero arrivare alla capitale confederata, Richmond. L'esercito del Potomac di Grant era composto da circa 100.000 soldati dell'Unione, mentre l'Esercito della Virginia del Nord di Lee era composto dalla metà degli uomini. Il Generale confederato Richard H. Anderson riuscì a conquistare il controllo del crocevia a Spotsylvania Court House. La pesante concentrazione di fuoco confederata non impedì all'Unione di avanzare contro il fronte centrale dell'Esercito Confederato del Colonnello Emory Upton sulla linea strategica confederata denominata "Mule Shoe", "Ferro da Mulo", per la sua particolare conformazione. Quest'area, ampia circa mezzo miglio, lasciava solo uno stretto passaggio per attaccare. Al centro, i confederati avevano creato strutture in legno per ostacolare l'ingresso ai nordisti.

Su ciascun lato erano disposte unità di artiglieria e fosse da combattimento con migliaia di soldati confederati a difesa armati di rifle. Il 21 maggio, l'Esercito del Potomac ripiegò per poi riunirsi e ricominciare a spingere sul fianco destro dell'esercito confederato. Nel periodo immediatamente seguente il conflitto di Spotsylvania Court House il Generale Robert E. Lee modificò lo schieramento del proprio esercito, da una posizione offensiva a una posizione di difesa.

Battaglia di Cold Harbor

Dopo le impegnative battaglie della Campagna delle Wilderness, da Spotsylvania a North Anna, il Generale Robert E. Lee era in attesa di un nuovo attacco da parte dell'Esercito del Potomac del Generale Grant. Che puntualmente arrivò all'inizio di giugno. Mentre l'esercito nordista guadava il fiume Pamunkey verso Hanover Town sulla via per Richmond, Virginia, il Generale Lee richiamò un numero superiore di riserve dal sud della capitale confederata. Il Generale Philip Sheridan, Comandante della Cavalleria Unionista, fu inviato ad assicurare il crocevia a Cold Harbor, dove poi ebbe inizio lo scontro con la cavalleria confederata comandata dal Generale Fitzhugh Lee. Il ritardo nella marcia fino alla sera inoltrata del 2 giugno costrinse il II Corpo d'Armata ad aspettare il giorno seguente, dando al Generale Lee l'occasione di formare una lunga e forte linea di difesa superiore alle sei miglia per contenere l'esercito del Potomac. I soldati dell'Esercito del Potomac erano consapevoli che il loro attacco avrebbe causato numerose vittime a causa della conformazione mortale della linea difensiva confederata. L'assalto cominciò con 40.000 soldati dell'Unione che attaccavano lungo tutte le sei miglia del fronte. La battaglia fu una vittoria logistica fondamentale per i confederati.

Battaglia di Kennesaw Mountain

La Divisione Militare del Mississippi del Generale William T. Sherman, che era composta da tre eserciti unionisti, continuò a marciare verso il principale centro ferroviario della Georgia, Atlanta. Tra Sherman e la città di Atlanta era dislocato l'Esercito del Tennessee del Generale Joseph E. Johnston. Dal 14 al 15 giugno l'artiglieria unionista continuò a bombardare la posizione confederata. Fu in quest'occasione che il Generale confederato Leonidas Polk fu ucciso. Dal 14 al 27 giugno, tra l'esercito di Sherman e l'esercito di Johnston ebbero luogo molti scontri. In un momento di calma l'Esercito Confederato del Tennessee si ritirò pertanto la propria linea difensiva presso il fiume Chattahoochee. Sul campo le forze dell'Unione e della Confederazione durante la battaglia erano pressoché uguali, 15.000-17.000.

Battaglia di Monocacy

Più a nord, il Generale Robert E. Lee ordinava al Generale confederato Jubal Early di invadere il Maryland. Il Generale unionista Lew Wallace, con il suo gruppo di soldati, creò una linea di difesa lungo il corso del fiume Monocacy. Il Generale Grant, venuto a conoscenza dell'invasione del Generale Early, inviò una divisione del VI Corpo d'Armata per sostenere il Generale Wallace. I confederati attaccarono ripetutamente l'Unione ai fianchi. La battaglia di Monocacy fu una delle ultime vittorie dell'esercito confederato, ma riuscì a procrastinare l'invasione della capitale, dando all'Unione il tempo di preparare la posizione di difesa e una strategia offensiva contro l'esercito confederato.

Battaglia di Atlanta

Dal 1 maggio al 18 settembre si svolge una delle principali Campagne della Guerra Civile. All'interno si enumerano battaglie quali Kennesaw Mountain, Resaca, Monocacy, Peachtree Creek. Lo scontro più importante si svolse il 22 luglio ad Atlanta. Il Generale confederato John Bell comandava approssimativamente 62.000 uomini, mentre il Generale William T. Sherman poteva contare su più di 100.000 uomini. All'inizio della battaglia, il Generale Hood ripiegò verso la città di Atlanta inseguito dal Generale James B. McPherson e dal suo Esercito del Tennessee. Prima del calar della notte lo scontro terminò. I confederati avevano fallito nel tentativo di rompere le fila nemiche. L'esercito unionista cominciò l'assedio e il bombardamento della città di Atlanta. Le linee di rifornimento confederate vennero interrotte quando la ferrovia venne smantellata dall'Unione per prevenire qualsiasi tentativo dei confederati di inviare rifornimenti o riserve. I soldati confederati comandati dal Generale John Bell evacuarono la città di Atlanta lasciandola nelle mani dei nordisti. Due mesi più tardi il Generale Sherman cominciò la sua "Marcia verso il mare" con più di 60.000 soldati. Le campagne dal Tennessee fino alla Georgia tagliarono il Profondo Sud in due, costringendo l'Esercito Confederato nel "Profondo Sud" a continuare la sua ritirata dalla Georgia nei territori della Carolina.

Battaglia di Winchester/Opequon

La Battaglia di Winchester nel 1864 fa parte della Campagna della Valle dello Shenandoah. La Prima Battaglia di Winchester si era svolta nel maggio 1862, mentre la seconda ebbe luogo tra il 13 e il 15 giugno 1863. Fu durante questo scontro che il comandante di cavalleria, il Generale Philip Sheridan si distinse. Contrapposte all'esercito unionista c'erano la cavalleria e la fanteria confederate guidate dal Generale Jubal Early. L'esercito di Sheridan contava più di 35.000 soldati, mentre l'esercito confederato comandato dal Generale Early ne contava circa 18.000.

L'esercito confederato era protetto sul fianco destro e sinistro dalla cavalleria guidata dal Generale Fitzhugh Lee e dal Generale Lunsford L. Lomax. Con i confederati in posizione di difesa ad est di Winchester, le divisioni unioniste attaccarono i confederati ad est e a nord. L'alto numero di soldati a disposizione nell'esercito unionista del Generale Sheridan costrinse l'esercito confederato alla ritirata.

Battaglia di Cedar Creek/Belle Grove

In Ottobre la guerra nella Valle dello Shenandoah non era ancora conclusa. La Battaglia di Cedar Creek/Belle Grove fu la peggiore tra quelle combattute nella Valle dello Shenandoah. L'attacco dei confederati prese le truppe del Generale Crook di sorpresa, costringendoli alla ritirata, ma il contrattacco nordista guidato dal Generale Sheridan costrinse i confederati a ripiegare su New Market, Virginia.

Battaglie di Franklin e Nashville

Questa campagna fu composta da numerose battaglie alla fine del 1864. La Battaglia di Franklin si svolse il 30 novembre. Sia l'Unione che la Confederazione potevano contare su forze simili presenti sui campi di battaglia, con un leggero vantaggio a favore dell'Unione. La battaglia cominciò con un attacco da parte dell'Esercito confederato guidato dal Generale Confederato John Bell Hood alla linea difensiva dell'Unione a Columbia, Tennessee, sotto il comando del Generale John M. Schofield. Il Generale Schofield era a capo del XXIII Corpo d'Armata dell'Esercito dell'Ohio. Il piano confederato prevedeva di attaccare l'esercito del Generale Thomas, sconfiggerlo e reclutare un numero maggiore di soldati confederati per unirsi all'Esercito della Carolina del Nord sotto il Generale Robert E. Lee in un'offensiva maggiore contro l'Armata del Potomac guidata dal Generale Grant. Contro le forze armate del Generale Schofield furono impiegati approssimativamente 27.000 soldati confederati, che aggirarono le truppe unioniste. L'armata unionista creò un arco difensivo attorno a parti della città di Franklin, mentre vagoni merci di rifornimenti erano in viaggio verso il Generale Thomas, in direzione Nashville. Entrambi gli schieramenti costruirono larghe trincee per impedire l'attacco. Il Generale George Thomas poteva contare su più di 50.000 soldati al suo fianco, che formavano l'Esercito del Cumberland. L'Armata Confederata del Tennessee, comandata dal Generale John Bell Hood, con circa 30.000 combattenti attaccò l'esercito dell'Unione in uno dei conflitti più impegnativi di tutta la guerra, la battaglia di Nashville. Dopo settimane di lenta decisione sulla strategia da intraprendere, il Generale George Thomas prese l'iniziativa e attaccò le linee confederate. I confederati si ritirarono, mentre il Generale Hood radunava le truppe e creava una nuova linea di

difesa. Il Generale Thomas decise di concentrare la maggior parte dei suoi uomini contro il fianco sinistro dell'esercito confederato. Nel tardo pomeriggio del 16 dicembre l'esercito unionista aveva fatto crollare il comando del Generale confederato Cheatham e del Generale Wood. Con il proprio esercito nel caos, il Generale John Bell Hood radunò ciò che era rimasto del suo Esercito del Tennessee e si ritirò a Franklin, Tennessee.

1865: Sconfitta e resa

Battaglia di Bentonville

La Battaglia ebbe luogo nella Carolina del Nord tra il 19 e il 21 marzo. Fu una vittoria importantissima per l'esercito unionista guidato dal Generale William T. Sherman contro l'Esercito del Tennessee, comandato dal Generale Joseph E. Johnston. Il Generale Sherman poteva contare su una forza pari a 60.000 uomini contro i soli 20.000 uomini sotto il comando del Generale Johnston. Il Generale Sherman divise le sue truppe in due grandi gruppi da affidare al Generale Henry W. Slocum e al Generale Oliver O. Howard mentre erano in marcia verso Goldsboro, Carolina del Nord. Il Generale Joseph E. Johnston reclutò tutte le forze confederate della regione per attaccare l'esercito unionista e costringerlo ad arretrare nella Carolina del Sud. A questo punto, il Generale Joseph E. Johnston cercava di evitare ciò che ormai era inevitabile, una battaglia campale che non avrebbe mai potuto vincere contro l'esercito unionista e che avrebbe causato una massiccia perdita di uomini da parte confederata.

Battaglia di Five Forks

La battaglia fa parte della Campagna dell'Appomattox e fu combattuta il 1 aprile 1865. L'esercito unionista era comandato dal Generale Philip Sheridan e si contrapponeva al Generale confederato George E. Pickett. Il Generale Lee ordinò al Generale Pickett di mantenere e fortificare il crocevia a Five Forks dall'invasione del V Corpo D'armata Unionista guidato dal Generale Governatore K. Warren. I confederati costruirono una linea di difesa forte con la cavalleria su ogni fianco. Il V Corpo d'Armata doveva attaccare i confederati con due divisioni frontalmente e una terza di riserva da richiamare durante il combattimento. La sconfitta a Five Forks chiuse la ritirata in una vasta zona all'armata della Virginia dell'Ovest del Generale Lee. I soldati confederati furono evacuati dalla capitale, Richmond e dalla città ferroviaria di Petersburg, con l'ordine di ricongiungersi all'Esercito della Virginia del Nord. L'assalto principale dei soldati dell'Unione a Petersburg sotto la guida del Generale U.S. Grant condusse alla caduta di Petersburg e, subito dopo, di Richmond.

Battaglia di Appomattox

La battaglia fa parte della Campagna dell'Appomattox cominciata il 29 marzo e conclusa con la resa del Generale Lee al Generale Grant il 9 aprile. Dopo numerose battaglie, il Generale Grant si mosse per sottomettere e costringere il Generale Robert E. Lee alla resa prima che l'esercito della Virginia del Nord fosse in grado di ricongiungersi all'esercito del Tennessee di Johnston. La linea riservista confederata fu messa fuori uso dalla cavalleria del Generale Sheridan a Jetersville, Virginia. L'8 aprile, alla Stazione di Appomattox, la cavalleria dell'Unione del Generale George A. Custer sconfisse due divisioni di cavalleria confederate, requisì l'artiglieria e i vagoni con i viveri e si riunì al Generale Sheridan, la cui armata era di stanza a nord-est di Appomattox Courthouse, in attesa che arrivasse l'ordine per attaccare l'Esercito della Virginia del Nord. Essendo stato tagliato fuori dall'intero Esercito del Potomac, il Generale Robert E. Lee si arrese il giorno dopo al Generale U.S. Grant. Il 14 aprile il Generale Joseph E. Johnston si arrese con l'Esercito del Tennessee al Generale William T. Sherman. Il Generale confederato Richard Anderson, con una piccola squadriglia, si arrese il 4 maggio al Generale dell'Unione E.R.S. Canby.

Battaglia di Palmito Ranch

Prima della resa del Generale Stand Watie, il 12-13 Maggio fu combattuta a Palmito Ranch, Texas, una battaglia campale. Questa fu la battaglia finale della Guerra. I soldati dell'Unione sotto il comando del Generale Lew Wallace e i soldati confederati sotto James E. Slaughter tentarono di creare una situazione provvisoria di pace in Texas. Il Generale John G. Walker, ufficiale di comando confederato, non accettò il tentativo di accordo. Il Colonnello Theodore H. Barnett, a comando del 62esimo Fanteria di Colore ordinò l'attacco al comando del Colonnello Ford presso Palmito Ranch. Le forze confederate contrattaccarono e obbligarono i soldati dell'Unione a ripiegare a White Ranch. Il 2 giugno il Generale confederato Edmund Kirby Smith si arrendeva con il suo Esercito del Trans-Mississippi. Il 2 Giugno il Generale confederato Cherokee Stand Watie si arrese con la sua piccola armata.

1864

Battaglia di Cool Spring
di Rutherford's Farm
di Peachtree Creek
di Atlanta
2ª Battaglia di Kernstown
di Ezra Church
del Cratere

1864

2ª Battaglia di Dalton
2ª Battaglia di Memphis
di Mobile Bay
2ª Battaglia di Ream's Station
di Jonesborough
3ª Battaglia di Winchester/Opequon
di Peeble's Farm

1864

Battaglia di Saltville
di Allatoona
di Darbutown Road
di Tom's Brook
2ª Battaglia di Lexington
Battaglia di Cedar Creek/Belle Grove
2ª Battaglia di Independence
di Mine Creek

1864

8 novembre
Lincoln riletto
"Marcia verso il mare" di
Sherman

1864

Battaglia di Columbia
di Sand Creek
di Spring Hill
2ª Battaglia di Franklin
3ª Battaglia di Murfreesboro
Battaglia di Nashville



Gen. A.P. Hill USA



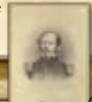
Gen. G. Thomas USA

1865

2ª Battaglia di Fort Fisher
di Hatcher's Run
di Fort Myers
di Wilmington, NC
di Waynesboro
di Averasborough
di Bentonville

1865

Battaglia di Fort Steadman
di White Oak Road
di Dinwiddie Court House
di Five Fork
3ª Battaglia di Petersburg
di Appomattox Station
di Appomattox Courthouse
di West Point



Gen. J.E. Johnston CSA

1865

14 aprile
John Wilkes Booth spara a Lincoln
14 aprile
Morte di Lincoln
Battaglia di Columbus, Georgia
o Battaglia di Girard
di Palmito Ranch

1865

2 giugno:
La CSS Shenandoah
conclude le operazioni nello Stretto
di Bering dopo aver catturato
undici baleniere lo stesso giorno

1865

2 agosto:
La CSS Shenandoah
apprende della fine della Guerra
6 novembre:
La CSS Shenandoah si arrende
al Regno Unito a Liverpool

1861-2011 The Sesqui-Centennial of the American Civil War/ War Between the States

Civil War Era Revolvers

As the United States prepares to commemorate the American Civil War, commonly referred to in most southern states as the War Between the States or War of Northern Aggression, we honor the memory of the men and women who sought to "Preserve the Union" and the "Sovereignty of States Rights." Pietta Firearms has re-created historic commemorative firearms that highlight campaigns and battles that were fought between the years 1861-1865. When the war broke out in 1861, beginning with the Siege of Fort Sumter, American and European firearm companies manufactured state of the art weaponry that revolutionized the nature of warfare and the use of new arms and armaments. In the United States, Colt Firearms in Hartford, Connecticut and Remington Arms in Ilion, New York became the leaders in small arms production for use by both the union and confederate armies.

1860: the Impending crisis/Prelude to war

One of the major causes of the conflict was the maintenance of the system of slavery. There was a level of fear on the part of many Southern "slave owner" States, that the Northern "Free Soil" States would gain control of the branches of government. This might lead to the passage of laws that would restrict slavery in western territories, states, and the possibility of the abolition of slavery by congressional law, amendments, or on the part of the President of the United States through a Presidential Proclamation. The Election of 1860 was one of the most dramatic and influential in the history of the United States. Four candidates competed for the honor of becoming the 16th President. The Republican Party had numerous candidates for the election but Congressman Abraham Lincoln (Illinois) received the party nomination. Lincoln was against the extension of slavery in the western territories. To slave owners, Lincoln was an abolitionist who might use his powers as President to limit or ban slavery. Lincoln received a majority of the electoral vote and became the cause for the state of South Carolina to secede from the union. Southern States in the "Lower South" or "Deep South" held conventions to consider secession from the United States. By February, Mississippi, Florida, Alabama, Georgia, Louisiana, and Texas seceded from the union. Urged by South Carolina the seven southern states met in Montgomery, Alabama, and in February formed the Confederate States of America. Southern leaders met with some of the representatives of the "Upper South" to get these states to secede from the Union: Arkansas, North Carolina, Tennessee, and Virginia.

1861: The American Conflict

On March 4th 1861, the President-Elect, Abraham Lincoln was sworn into office. Ironically, the month before, former Senator of Mississippi, Jefferson Davis, was sworn in on the 18th of February as President of the Confederate States of America. From January to February southern states that seceded from the Union began to take over all federal property within their state borders. South Carolina nationalized federal property, including post offices and military fortifications. Surrounding the harbor of Charleston, SC were a series of forts. When South Carolina seceded, Major Anderson, garrison Commander of Charleston, began a systematic evacuation of all the forts, with the exception of Fort Sumter. With the support of the Confederate President, Jefferson Davis, military troops were sent to South Carolina to force the evacuation of Union soldiers.. Orders were given by President Lincoln to Major Robert Anderson to maintain control of the fort, and additional men and food supplies were sent on their way on The Star of the West. Cadets at the Citadel in Charleston fired the first shots of the Civil War at this steamboat on April 9th, 1861. By April 12th, Major Anderson had not evacuated Fort Sumter. Brigadier General P.G.T. Beauregard of the Confederate Army was given full command of the artillery forces in the harbor and ordered continuous bombardment of the fort for about thirty-six hours. By April 14th, Anderson was allowed to evacuate the fort. Following the bombardment of Fort Sumter, President Lincoln called for the recruitment of 75,000 volunteers for the Union Army. Prior to the conflict, there were only about 16,000 soldiers in the United States Regular Army. Lincoln's call to arms to maintain an army and navy in the field of about 100,000 men in preparation for war, resulted in the upper southern states to call for secessionist conventions: Virginia, North Carolina, Tennessee and Arkansas, who joined the Confederate States of America.

Battle of 1st Bull Run/1st Manassas Junction

The first major battle of the Civil War was the Battle of 1st Bull Run as referred to by the Union Army, or by the 1st Battle of Manassas as referred to by the Confederate Army. The commander of the Union Army was General Irvin McDowell with a force of more than 30,000 soldiers. The Commander of the Confederate Army at Bull Run was General P.G.T. Beauregard with a force of 22,000 soldiers. Additional soldiers on both sides were stationed in the Shenandoah Valley, General Robert Patterson (UA)

opposing General Joseph Johnston (CSA) with 12,000 soldiers. The battle took place in Virginia on July 21st, 1861. It was during this battle that General Thomas J. Jackson was given the nickname "Stonewall" because of holding his line against a major assault by union soldiers. The battle was a decisive victory for the confederates. With the loss of men, both sides were convinced that this conflict would not be over in a period of six months as predicted. There was no turning back to a non-war status of 1860, until one side was a decisive victory in this conflict.

Battle of Wilson's Creek

The fighting between union and confederate forces continued west of Virginia, into Missouri. Lincoln's government decided to send in military units to maintain the support of Missouri. This created a two front war: the western theater and the eastern theater. The Battle of Wilson's Creek on August 10th, witnessed the attempt by both sides to win over recruits and supporters in the same state or territory. By 1862, the number of volunteers on both sides had escalated into the tens of thousands. This more than doubled the size of both the union and confederate armies. It was obvious to both governments, there would be a need to raise the size of their armies to more than 100,000 on each side, to maintain two armies in the western theater and the eastern theater.

1862: A Bloody Stalemate

Fort Henry & Fort Donelson Campaign

The Battle of Fort Henry on the Tennessee River on February 6th, was the first of numerous union invasions of confederate fortified positions along rivers as well as rail centers in the western theater. The Union Army was led by Brigadier General U.S. Grant. Union Naval Commander Andrew H. Foote ordered his small seven gunboat fleet to bombard the fort as the union land forces attacked from the east. A week later, General Grant attacked the confederates at Fort Donelson, February 13-16. With severe damage to several gunboats, the union navy retreated. Meanwhile, General Grant re-organized his forces and counter-attacked. Most of the confederate soldiers, led by General John B. Floyd, escaped in boats. Confederate General Floyd left his third in command, General Buckner, to surrender with a small force while most of his command retreated to Nashville, TN. This led to the confederate failure to militarily control Kentucky and parts of western Tennessee.

Battle of Pea Ridge/Elk Horn Tavern

The battle began with an offensive assault by the Union Army under the command of General Samuel R. Curtis (UA) with about 11,000 soldiers for the control of Missouri, a border slave-holding state. The Battle of Pea Ridge took place on March 7th and 8th in the state of Arkansas. The confederate forces in Missouri were commanded by General Sterling Price (CSA) with about 8,000 soldiers. The appearance of a larger union force pressured Price to retreat east into the state of Arkansas, to regroup with General Ben McCulloch. With a total of 17,000 soldiers, the confederates charged the union rear. With re-enforcements, the Union Army was able to maintain their defensive position against these repeated attacks by the confederates. On March 8th, General Curtis ordered his men to charge the Confederate right flank and left flank. The confederates retreated after confusion from the union attack, and marched to the Arkansas River to assist confederate forces at Shiloh, TN.

Battle of Shiloh/Pittsburg Landing

The Battle of Shiloh, on April 6th-7th was the first great bloody battle of the war. It established General U.S. Grant as a skilled commander and secured geographic areas of Tennessee under union control. Pittsburg Landing was on the west side of the Tennessee River not too far from the City of Corinth, Mississippi which was a railroad center supplying troops and materials for the Confederate Army under General Albert S. Johnston. General Grant and the Army of Tennessee, with more than 40,000 soldiers advanced against Corinth and were joined by the Army of the Ohio under General Don Carlos Buell, with about 20,000 soldiers. As Grant arrived to take full command of his army several divisions held the confederate advance at a sunken road nicknamed the "Hornet's Nest." The fighting was the heaviest at this position with high casualties on the union side. The confederates repeatedly tried to take the union position but each time they were repulsed by union cannons firing into the confederate lines. More than 100,000 Americans were involved in the two day fighting. With the confederates in retreat to Mississippi, Grant and the western armies of the union would begin a new phase of the war the Mississippi Campaign and the attempt to divide the confederacy into two separate military regions. Each eventually would be unable to re-supply one another.

Peninsula Campaign/Seven Days Campaign

Between May 31st and June 1st the Union Army of the Potomac marched toward Richmond, VA. General George McClellan was appointed Commander-in-Chief of the Union Armies, replacing General Winfield Scott. In March 1862, he invaded the Virginia Peninsula to capture the confederate capital, Richmond, and end the Civil War. Johnston ordered a surprise assault against the Union Army at Seven Pines/Fair Oaks on May 31st to June 1st. The battle continued to see-saw back and forth as each side was bringing up more men. It was during this engagement that Confederate General Joe Johnston was badly wounded and confederate advisor Robert E. Lee assumed the position of Commander of the Confederate Army until the end of the conflict. General Robert E. Lee ordered a withdrawal to re-group his forces against the union invaders. While each side had similar losses, the major fighting took place later in the month from June 25th to July 1st known as the Seven Days' Battles. The union army under General George B. McClellan had increased to more than 100,000, as the confederate army under General Robert E. Lee to less than 100,000. The 1st Battle of the Seven Days was the Battle of Oak Grove. As the union soldiers advanced under General Daniel Sickles, they engaged General Benjamin Huger's confederates. Rather than allow the Union Army to continue on the offensive toward Richmond, General Lee ordered a full scale offensive at the Battle of Mechanicsville/Beaver Dam Creek. General Jackson was several miles from Mechanicsville and ordered his army to camp for the evening. On June 27th, the Confederate Army continued their offensive against McClellan's Army resulting in the Battle of Gaines Mill. When Confederate General A.P. Hill's division moved ahead to attack General Porters V Corp, the union soldiers repulsed the repeated assaulted by Hill's regiments. General Robert E. Lee decided to destroy McClellan's Army with a concentrated barrage. The Battle of Savage Station on the 29th of June began with Confederate General J.B. Magruder attacking the union flank with support from Confederate Generals Huger and Stonewall Jackson. The battle ended very quickly with no victory in sight for the confederates and the union continuing their retreat. The following day, General Lee continued his pursuit of the Union Army at the Battle of White Oak Swamp. As the Union Army under General McClellan continued toward the James River, most of his command and the majority of the Army of the Potomac had not reached the James River, yet General Robert

E. Lee ordered several divisions that were available under General James Longstreet and General A.P. Hill, to assault the Union Army located between White Oak Swamp and Glendale. On the seventh day was the final engagement, the Battle of Malvern Hill on the 1st of July. The Union Army had taken a very strong defensive position on Malvern Hill. For several hours the duel between the union and confederate artillery batteries continued. As Confederate Generals' John Magruder and Lew Armistead's forces attacked, the union artillery continued to fire into their ranks. When additional confederate troops entered the battle, they were heavily assaulted by the union artillery batteries. The Confederate Army withdrew to Richmond.

Battle of 2nd Bull Run/2nd Manassas

More than a month after the Peninsula Campaign, Robert E. Lee's Army of Northern Virginia engaged the Union Army of Virginia under General John Pope. The Union Army made up of about 75,000 soldiers, was confronted by Lee's Army at Bull Run with less than 50,000 men. The Army of Northern Virginia was split into two Corps, one under General Thomas "Stonewall" Jackson and the other under General James Longstreet. General Pope and the Union Army of Virginia moved to engage Jackson's Corps. Jackson's confederates attacked to open the battle at Groveton, on August 29th, while the Union Army under General Pope created a defensive perimeter at Bull Run. The union army withdrew from their position as the confederates held the field of battle. To conserve on his man-power and limit casualties, General Lee decided to take the offensive against the union army in September.

Battle of Antietam/ Sharpsburg

The Antietam/Sharpsburg Campaign would span a period of more than two weeks. Beginning on September 4th and ending on the 22nd, General Robert E. Lee with about 45,000 soldiers crossed the Potomac River to invade Maryland. The purpose of the invasion was four-fold: a) to inflict high casualties on the Union Army of the Potomac under General George B. McClellan that would possibly end the war b) to militarily persuade the State of Maryland to fully support the confederates and secede from the Union, supplying the Army of Northern Virginia with tens of thousands of new recruits to increase the confederates in number c) to threaten Washington D.C. with possible invasion from the north from Maryland and from the south from Virginia, thus forcing President Lincoln and Congress



1861-2011 The Sesqui-Centennial of the American Civil War/ War Between the States

into a cessation of hostilities and ending the conflict, and d) obtaining diplomatic recognition for the Confederate States of America by Great Britain and France as a separate nation, with potential involvement of both countries as military allies. General Stonewall Jackson was ordered with his corps to Harper's Ferry, West Virginia to capture the federal arsenal located there. This would supply weapons and ammunition for the Army of Northern Virginia and create supply lines north from West Virginia and into Pennsylvania across the Maryland border. On September 12th, the Union Army took control of Frederick, Maryland, which was abandoned by General Robert E. Lee. Union soldiers found Lee's Order # 191, which outlined the military strategy of the confederates for their invasion of the north. With his plans exposed, General Lee had to abandon his original strategy. On September 14th, the Antietam Battle began at Fox's Gap in Maryland. The Confederates were heavily outnumbered by McClellan's force of 87,000 union soldiers, almost a 2:1 ratio in favor of the Union Army. On September 17th, the Battle of Antietam became the bloodiest engagement of the conflict, prior to the Battle of Gettysburg. Lee's Army of Northern Virginia, with 40,000 men, engaged McClellan's Army of the Potomac, with 75,000 men for about twelve hours. The Union Army attacked General Lee's left flank and pushed them into a cornfield. Fighting took place south at the Sunken Road, known as "Bloody Lane" because of high losses. On September 22nd, President Lincoln issued his Emancipation Proclamation. The Proclamation was designed to win over some of the abolitionist political leaders of Congress, while at the same time stop any attempt by Great Britain to give military aid and recognition to the Confederacy to maintain the system of slavery.

Battle of Fredericksburg

The Fredericksburg Campaign began on November 19th and continued to mid-December. General Ambrose Burnside re-organized the Army of the Potomac and took an offensive position to attack the capital City of Richmond, Va. Across the Rappahannock River was the Confederate 1st Corps under General James Longstreet. To cross the Rappahannock River, General Burnside ordered the construction of pontoon bridges. The delay in the construction of the bridges allowed the confederates to fortify Fredericksburg with a defensive line that stretched for about seven miles. The union army had about 130,000 men compared to the 75,000 confederates at the opening stages of the campaign. The confederates were able

to use their concealed position with heavy artillery fire as they engaged from the shoreline. General Burnside ordered his army to withdraw on December 15th. The failure of this campaign led to the removal of General Burnside and the appointment of General Joseph Hooker as the Commander of the Army of the Potomac.

1863: Death & Destruction for Both Sides Battle of Stones River/Murfreesboro

In Tennessee, the war continued from December 31st to January 2nd 1863. The Army of the Cumberland, under the command of General William S. Rosecrans, moved south of Nashville. With less than 50,000 men under his command, he engaged the Army of the Tennessee under General Braxton Bragg who had less than 40,000 men. The union army was split into three groups and moved independently toward Murfreesboro where the confederates were entrenched. Bragg was using the strategy of the "hammer & anvil" to attack the union right flank and forcing the union soldiers back to Stone's River. The attack confused the union men under General McCook who began to retreat from their position. This union division held their position after three attacks by the confederates, when they began a slow retreat while engaging the confederates during this withdrawal. Both sides exchanged heavy cannon fire until nightfall. As the confederates attacked and forced the Union Regiment off the ridge, union artillery opened heavy fire on General Breckenridge's position. The artillery fire by the union cannons forced the confederates to withdraw back to their line, leaving the union army under General Rosecrans to hold the field of battle. General Braxton Bragg ordered his force on the evening of January 3rd to retreat to Shelbyville.

Battle of Chancellorsville

Chancellorsville Campaign was General Robert E. Lee's "Greatest Victory" of the conflict, but it would be the symbol of a huge personal loss with the death of General "Stonewall" Jackson. With heavy casualties for the union at the military defeat at Fredericksburg, President Lincoln appointed General Joseph Hooker to command the Army of the Potomac. After spending time reuniting the army and reorganizing it, General Hooker had more than 130,000 union soldiers. General Robert E. Lee had less than half that number at a little more than 60,000 confederates. On May 1st -May 4th, the battle took place. Half of the union army was

encamped at Chancellorsville, while the confederate army was at Fredericksburg, Va. General Hooker positioned about 75,000 soldiers behind the confederate defenses at Fredericksburg. General Lee decided to move against the Union Army with 50,000 men. As union soldiers marched across open terrain they were attacked by General Stonewall Jackson's Corps. As General Jackson spent time gathering information on the union position, he was mortally wounded. Cavalry commander General J.E.B. Stuart assumed command of the infantry and the following day, ordered a full artillery barrage against the union position. On the 5th and 6th, General Hooker's Army of the Potomac had crossed the Rapidan River. This battle is considered one of the great decisive victories for the confederates during the Civil War. The need for food, clothing, and recruitment of confederate supporters had General Robert E. Lee cross into Maryland and across the border into Pennsylvania.

Day 1 Battle of Gettysburg

From July 1st to July 3rd, both the union and the confederate armies were locked into a campaign that resulted in the highest casualties of the war. It would become a major turning point in the Civil War. While looking for shoes and clothing for the Army of Northern Virginia, under the command of General Robert E. Lee, Confederate General Henry Heth's division attacked the union cavalry under General John Buford, several miles west of the town of Gettysburg, Pennsylvania. The Army of Northern Virginia had approximately 75,000 soldiers prior to the battle. The confederate's launched a major attack against the union line forcing the northern soldiers to retreat to Seminary Ridge, while the confederate took the high ridge. With more confederate soldiers under General Richard S. Ewell joining Hill's Corps, the confederate's launched a major attack and forced the Union Army to withdraw into the Town of Gettysburg. Both sides held their position by the end of the day and began to regroup and plan their strategy for the next day.

Day 2
The union army had taken a strong defensive position outside of Gettysburg on the south and east. The army formed a "fish hook" defensive line waiting for the confederate army to attack. On the second day of July, General Lee ordered General James Longstreet, his "Old War Horse" to begin the engagement. General Longstreet was ordered to attack the union left flank near the "Round Tops." The fighting in this area was the most

savage. Confederates and union soldiers were locked in key areas of military engagement, such as the Little Round Top, Devils Den, the Wheatfield, and the Peach Orchard. It was during the second day, that Union Brigadier General Gouverneur K. Warren, surveying the Round Tops, realized they were exposed to an attack by the confederates. He sent word to General George Sykes' Corps, to stop the attack by the confederate's under General John Bell Hood. Ordering a counter-attack with fixed-bayonets and low on ammunition, the 20th Maine and elements of other units attacked confederates in hand to hand combat, repulsing their attack and securing the union line.

Day 3
By the 3rd of July General Robert E. Lee planned an all out assault against the entire Union Army. The Union Army under General George Meade prepared to fortify his positions against the confederate attack. While some of the union officers believed the Army of the Potomac should retreat, regroup, and move further into Pennsylvania, General Meade decided with the majority of his staff to remain and stop the confederate advance and force them to retreat from Pennsylvania and Maryland; thus, protecting Washington D.C. from invasion by the Confederate Army of Northern Virginia. Cemetery Ridge would be the scene of the worst fighting of the war as Confederate General George Pickett, with more than 12,000 soldiers, spear-headed the attack against the union center. Through the woods of Seminary Ridge, confederates led by Pickett's Brigade waited for the artillery fire between the union and confederates to end. As Stuart's cavalry charged, they were met with the union cavalry under the command of Major General Judson Kilpatrick. One of his brigadier generals during the battle was George A. Custer. By the end of the day, General Robert E. Lee ordered his Army of Northern Virginia to re-treat. General George Meade, with a large number of casualties and few reserves, decided to hold his position rather than pursue General Lee and his Confederate Army. The victory against the confederates would help build union morale for northern volunteers. As for the men who lay dead on the battlefield after three days of gruesome bloodshed, they would remain buried on the field in a large area for a national cemetery to honor both union and confederate soldiers in giving their ultimate sacrifice. The ground would be ceremonially consecrated by having President Lincoln make a few closing remarks at the dedication of this "National Cemetery;" his Gettysburg Address.

Battle of Vicksburg/Siege of Jackson

The Vicksburg Campaign began in the late fall of 1862 and continued on and off until July 1863. General U.S. Grant was the commander of the Union Army of the Tennessee. His battle plan was to continue south into Mississippi and take control of the City of Vicksburg. General John C. Pemberton was the commander of confederate forces in and around Vicksburg, MS. General Earl Van Dorn destroyed major portions of the union supply base at Holly Springs. The loss of major supplies and the problem in maintaining his rail lines for communication forced General Grant to retreat back to LaGrange, TN, to regroup and plan his second campaign against Vicksburg. He planned on crossing to the east bank and marching overland to attack from the south and the east with the help of the Union Navy. The confederates had split their force into two large groups: Vicksburg under General Pemberton and Jackson under the command of General Joseph E. Johnston. As General Grant began to re-organize his Army of the Tennessee, he stationed half of the army west of Jackson, MS to oppose General Johnston. He kept the remainder of his force to siege Vicksburg. The engagement in the 2nd Vicksburg Campaign began at the Battle of Port Gibson. By mid-May, the Union Army isolated the confederates under General Johnston at Jackson so they could not re-enforce Pemberton's men west in Vicksburg. The confederate defeat at Champion's Hill led to them maintaining their defensive position in Vicksburg, waiting for the union siege. Artillery siege had begun in May and would continue until July 4th. General Pemberton surrendered to General Grant, while General Sherman began his siege of Jackson, east of Vicksburg. General Joseph E. Johnston had raised a force of about 30,000 Confederates to defend the City of Jackson, MS. This failure by the confederates would convince General Johnston to abandon the defense of the City of Jackson and leave it in union hands by July 17th .

Chickamauga Campaign

The Battle of Chickamauga occurred on the 19th and 20th of September. Union General William S. Rosecrans and his Army of the Cumberland planned on attacking the Confederate Army of the Tennessee under the command of General Braxton Bragg. Chattanooga was a rail center in Tennessee where the Confederate Army held a strong defensive position. Both armies had been split in different areas with problems of poor communication and coordination for attacks on both sides.

General Bragg re-located to La Fayette, GA and waited for the union army under General Rosecrans to march through the mountain pass. On September 18th, confederate re-enforcements arrived, bringing the total to approximately 66,000 soldiers, thus outnumbering the Union Army by about 6,000 men. General George Thomas' Corps held a defensive position to the rear at Snodgrass Hill. By nightfall, Thomas' Corps kept the confederate's back and allowed General Rosecrans to evacuate his Army of the Cumberland, which marched to take control of Chattanooga. The evacuation and losses inflicted upon the union army led to General Rosecrans being replaced by General George Thomas, nicknamed the "Rock of Chickamauga," for halting the confederate attacks. General Bragg's Army of the Tennessee regrouped and held offensive positions around Chattanooga.

Battle of Chattanooga

During 1862 and 1863, there were several battles of Chattanooga. The Chattanooga Campaign of 1863, began with the union army retreating from Chickamauga to their main camp in Chattanooga. While the union soldiers were creating a defensive line against the impending attack by the Confederate Army of the Tennessee under General Braxton Bragg, Union General U.S. Grant was able to create a supply line to bring in food and ammunition for the union force. Confederate General James Longstreet attacked the union supply line at the Battle of Wauhatchie, but was defeated and forced to retreat. As the Confederate Army of the Tennessee continued in their retreat, the Union Army was able to invade Georgia and penetrate the "Deep South." General Grant was ordered to take command of the union armies. He joined General Meade and the Army of the Potomac. In 1864, several major campaigns against the Army of Northern Virginia under Confederate General Robert E. Lee were planned and coordinated by General U.S. Grant. The Military Department of the Mississippi was given to General William T. Sherman. In 1864, Union Generals U.S. Grant, William T. Sherman and Philip Sheridan turned the war against the confederates as they took control of major rail terminals, such as Atlanta, GA.

1864: A Major Shift in The War & Retreat for the Confederacy

Battle of the Wilderness

By the spring of 1864, the Army of the Potomac under the command of General U.S. Grant had one objective: the defeat and surrender of the Army

1862

1st Battle of Rappahannock Station
2nd Battle of Bull Run or 2nd Manassas
Battle of Richmond (Kentucky)
of Chantilly
of South Mountain
of Harpers Ferry
of Antietam/Sharpsburg

1862

2nd Battle of Corinth
of Prairie Grove
of Fredericksburg
of Jackson, Tennessee



Gen. J. Sheridan USA



Gen. J.E.B. Stuart CSA

1863

Battle of Stones River/Murfreesboro
2nd Battle of Springfield
of Washington, NC
1st Battle of Franklin
of Chancellorsville
of Port Gibson
of Chalk Bluff



Gen. C. Stonewall Jackson USA

1863

2nd Battle of Fredericksburg
2nd Battle of Winchester
Tullahoma Campaign begins
Battle of Gettysburg
Siege of Vicksburg/Jackson
2nd Battle of Fort Sumter



Gen. W.S. Rosecrans USA



Gen. J. Longstreet CSA

1863

2nd Battle of Chattanooga
of Chickamauga
2nd Battle of Rappahannock Station
3rd Battle of Chattanooga
Mine Run Campaign
of Bean's Station
of Mossy Creek

1864

Battle of Olustee
of Walkerton
of Mansfield
of Pleasant Hill
of Prairie D'Ane
of Fort Pillow
of Plymouth

1864

Battle of Jenkins' Ferr
of the Wilderness
of Swift Creek
of Cove Mountain
of Chester Station
of Yellow Tavern
of Resaca

1864

Battle of New Market
of Spotsylvania Court House
of Wilson's Wharf
of North Anna
of New Hope Church
of Pickett's Mill
of Old Church



Gen. R.E. Anderson CSA

1864

Battle of Cold Harbor
of Piedmont
1st Battle of Petersburg
Battle of Brices Crossroads
of Trevelian Station
2nd Battle of Petersburg

1864

Sinking of CSS Alabama
Battle of Kennesaw Mountain
of Monocacy Junction
of Fort Stevens
of Camden Point
of Tupelo



Gen. W.T. Sherman USA



Gen. L. Polk CSA

1861-2011 The Sesqui-Centennial of the American Civil War/ War Between the States

of Northern Virginia under the command of General Robert E. Lee. The union army crossed the Rapidan River into Virginia and attacked Lee's confederate force in an area known as the "Wilderness." Two Confederate Corps under General's Ewell and Hill were sent to engage the union army. The Army of the Potomac had about 115,000 soldiers in the field compared to almost half that number under General Lee in his Army of Northern Virginia. The number of union soldiers continued to increase in greater number compared to the dwindling number of confederate soldiers fit for military duty. Throughout 1864, the union armies in the east and the deep south would continue to inflict greater casualties on the confederate armies, leaving small forces scattered in the Confederate States by 1865.

Battle of New Market

While the war continued in parts of northern and eastern Virginia, military engagements continued in the western portion of the state: the Shenandoah Valley. This area was the supply belt for the Confederate Army of Northern Virginia under General Robert E. Lee. A union force under General Franz Sigel was sent to invade the Shenandoah Valley with more than 6,000 union soldiers, in an attempt to deprive the confederates of their food reserves. Confederate General John Breckenridge was sent to stop the union advance and protect their food basket. The shortage of manpower for the Confederacy resulted in calling forth all volunteers from young boys just turning twelve years of age to older men in their sixties. The desperation of the Confederacy to stop the union invasion led General Breckenridge to draft the Corps of Cadets of The Virginia Military Institute, (VMI), making a total of almost 5,000 men. While General Sigel prepared his defensive line against the confederates, General Breckenridge brought up his reserve force of the Virginia Military Cadets, about two hundred and sixty of them. General Sigel ordered a retreat and tentatively postponed a union invasion into the Shenandoah and the destruction of the confederate supply base. General Breckenridge's small army would be recalled to join the Army of Northern Virginia.

Battle of Spotsylvania Court House

While the Battle of New Market was taking place in southwestern Virginia, the Army of Northern Virginia was engaged in southeast Virginia from May 7th-19th. Spotsylvania crossroads was an important area strategically. Both armies, union and confederate, rushed to take control of the "crossroads." General U.S. Grant's strategy was to intercept General Robert E. Lee's

Army of Northern Virginia before they could reach the confederate capital, Richmond. Grant's Army of the Potomac had about 100,000 Union soldiers compared to Lee's Army of Northern Virginia, which had half that number. Confederate General Richard H. Anderson's force took control of the crossroads at Spotsylvania Court House. With heavy concentrated fire by the confederates, the union advanced against the center of the Confederate Army under Colonel Emory Upton in a confederate strategic line referred to as the "Mule Shoe" because of its shape. This area, which was a half mile across created a narrow path for attack. In the center, the confederates had wooden structures that created obstacles to pass. On each side, there were artillery units and rifle pits with thousands of confederates heavily defending. By May 21st, the Union Army of the Potomac retreated and then regrouped to continue their push around the confederate right flank. In the aftermath of Spotsylvania Court House, General Robert E. Lee shifted from any major offensive to deploying his army defensively.

Battle of Cold Harbor

After such major battles from the Wilderness, to Spotsylvania, to North Anna, General Robert E. Lee waited for the next attack by the Army of the Potomac under General Grant. This came at the beginning of June. As the union army crossed the Pamunkey River toward Hanover Town on their way to Richmond, VA, General Lee called for more reserves south of the confederate capital. General Philip Sheridan, Union Commander of Cavalry, was ordered to secure the crossroads at Cold Harbor, which began the engagement with the confederate cavalry under General Fitzhugh Lee. With a delay in the union offensive on the 2nd, General Lee had formed a strong defensive line in excess of six miles in length to hold the Army of Potomac. Soldiers of the Army of the Potomac knew that their attack would result in high casualties because of the deadly defensive position of the confederates. The assault began with 40,000 union soldiers attacking along the six mile front. The battle was a logistic victory for the confederates.

Battle of Kennesaw Mountain

General William T. Sherman's Military Division of the Mississippi, which was made up of three union armies, continued their march toward the major rail center in Atlanta, GA. Between Sherman and the City of Atlanta was Confederate General's Joseph E. Johnston's Army of the Tennessee.

From June 14th-15th the Union artillery began their bombardment of the confederate position. It was at this time that Confederate General Leonidas Polk was killed. From June 14th to June 27th, numerous military engagements took place between Sherman's Army and Johnston's Army. At a standstill, the Confederate Army of Tennessee retreated and formed a defensive line along the Chattahoochee River. The union and confederate armies had about the same number of troops in the field during the battle, 15,000-17,000.

Battle of Monocacy

Further north, General Robert E. Lee, ordered Confederate General Jubal A. Early to invade Maryland. Union General Lew Wallace took his force of union soldiers and created a line of defense along the Monocacy River. General Grant receiving communications about Early's invasion sent a division of VI Corps to re-enforce General Wallace. Confederates attacked the union left flank repeatedly. While the Battle of Monocacy was one of the last victories of the confederates, the battle delayed the confederate invasion of the nation's capital, giving the union time to prepare for a defensive position and a strategic offensive against the confederates.

Battle of Atlanta

From May 1st to September 8th, was one of the most important campaigns of the Civil War. The campaign involved such battles as Kennesaw Mountain, Resaca, Monocacy, Peachtree Creek. The most important engagement was the Battle of Atlanta on July 22nd. Confederate General John Bell Hood had approximately 62,000 men under his command, compared to more than 100,000 union soldiers under the command of General William T. Sherman. At the beginning of the battle, General Hood retreated toward the City of Atlanta as he was being pursued by Union General James B. McPherson's Union Army of the Tennessee. By nightfall, the fighting stopped. The confederates had failed to break the union line. The union army began their siege and bombardment of the City of Atlanta. Confederate supply lines were cut as rail was ripped up by the union army to prevent any attempt to send in confederate reserves and food supplies. The confederate army under General John Bell Hood evacuated the City of Atlanta, leaving it in the hands of the union army. Two months later General Sherman began his "March to the Sea" with more than 60,000 union soldiers. The campaigns from Tennessee through Georgia cut the deep south in two. This forced the Confederate Army in the "Deep South" to continue their retreat from Georgia into the Carolinas.

Battle of Winchester/Opequon

The Battle of Winchester in 1864 was the third battle of Winchester as part of the Shenandoah Campaign. The 1st Battle of Winchester occurred in May of 1862, while the second was from June 13th-15th of 1863. It was during this engagement that union cavalry commander, General Philip Sheridan distinguished himself. Opposing the union was the confederate cavalry and infantry under Confederate General Jubal Early. The union army under Sheridan had more than 35,000 soldiers compared to the 18,000 under the command of General Early. The confederate army was protected on their right and left flanks by the cavalry under General Fitzhugh Lee and General Lunsford L. Lomax. With a confederate defensive line east of Winchester, union divisions were attacking the confederates in the east and the north. The massive numbers of the union army under General Sheridan forced the confederate army to retreat.

Battle of Cedar Creek/Belle Grove

By October, the war in the Shenandoah Valley was not yet over. The Battle of Cedar Creek/Belle grove was the last major battle in the Shenandoah Valley. The confederate attack surprised general Crook's Corps and forced them to retreat. The Union counter-attack forced the confederates to withdraw to New Market, Va.

Battles of Franklin & Nashville

This campaign involved several battles at the end of the year 1864. The Battle of Franklin took place on November 30th. Both the Union and the Confederacy had similar numbers in the field with a slight advantage for the union. The battle began with the Army of the Tennessee under Confederate General John Bell Hood attacking the union defensive line in Columbia, TN, under the command of General John M. Schofield. General Schofield was in command of the XXIII Corps of the Army of the Ohio. The confederate plan was to engage General Thomas' Army, defeat them, recruit more confederates, and join the Army of Northern Virginia under General Robert E. Lee, in a major offensive against General Grant's Army of the Potomac. Approximately 27,000 confederate soldiers were used as combatants against General Schofield's force. The confederates outflanked the union forces under General Schofield. The union army created a defensive arc around portions of the town of Franklin, while supply wagons were en-route to General Thomas, who was moving to Nashville. Both

sides built large trench works for the impending attack. General George Thomas had more than 50,000 union soldiers with him which made up the Army of the Cumberland. The Confederate Army of the Tennessee, under the command of General John Bell Hood, with about 30,000 combatants engaged the Union Army in one of the last major battles of the conflict; the Battle of Nashville. Slow to decide to attack after weeks of contemplating his strategy, General George Thomas took the initiative and attacked the confederate line. Confederates retreated as General Hood regrouped his force and created a new line of defense. General Thomas decided to concentrate most of his man power on the confederate left flank. By the late afternoon on December 16th, the union army had broken Confederate General Cheatham's command as well as Confederate General Wood's force. With his army in chaos, General John Bell Hood regrouped what was left of his Army of the Tennessee and retreated to Franklin, TN.

1865: Defeat & Surrender

Battle of Bentonville

The battle took place in North Carolina on March 19th -21st. This was a major victory for the union army under General William T. Sherman against the Army of Tennessee, under the command of General Joseph E. Johnston. General Sherman had a force of 60,000 men compared to only about 20,000 men under General Johnston. General Sherman divided his force into two large groups for General Henry W. Slocum and General Oliver O. Howard, as they marched to Goldsboro, NC. General Joseph E. Johnston recruited all confederate forces in the region to engage the union army and force them back into South Carolina. At this point, General Joseph E. Johnston was avoiding the inevitable, a pitched battle that he could never win against the union army and one that would only result in massive casualties on the part of the confederates.

Battle of Five Forks

The battle was part of the Appomattox Campaign and was fought on April 1st of 1865. The union army was under the command of General Philip Sheridan who was opposed by Confederate General George E. Pickett. General Lee ordered General Pickett to hold and fortify the crossroads at Five Forks against the invasion of the Union V Corps, under the command of General Gouvernor K. Warren. The confederates built a strong defensive

line with cavalry on each flank. The V Corps was to attack the confederates with two divisions in the front and a third held in reserve to be called up during the engagement. The loss at Five Forks cut off a large area for escape of General Lee's Army of Northern Virginia. The capital, Richmond, and the rail city of Petersburg had to be evacuated with confederate soldiers who were ordered to join the Army of Northern Virginia. The major assault of union soldiers on Petersburg under the command of General U.S. Grant led to the fall of Petersburg and soon after, Richmond.

Battle of Appomattox

The Battle was part of the Appomattox Campaign which began on March 29th and ended with General Lee's surrender to General Grant on April 9th. After several battles, General Grant moved to subdue and force the surrender of General Robert E. Lee before the Army of Northern Virginia would be able to connect with Johnston's Army of the Tennessee. The confederate supply line was disabled by General Sheridan's cavalry at Jetersville, VA. On April 8th, at Appomattox Station, General George A. Custer defeated two confederate cavalry divisions, captured their supply wagons and artillery, and re-joined General Sheridan whose army was northeast of Appomattox Courthouse, waiting for orders to attack the Army of Northern Virginia. Being cut off by the entire Army of the Potomac, General Robert E. Lee surrendered the next day to General U.S. Grant. On April 14th, General Joseph E. Johnston surrendered the Army of the Tennessee to General William T. Sherman. Confederate General Richard Anderson, with a small army, surrendered on May 4th to Union General E.R.S. Canby.

Battle of Palmito Ranch

Before the surrender of General Stand Watie, a pitched battle was fought at Palmito Ranch, in Texas on May 12-13th. This was the final battle of the war. Union soldiers under General Lew Wallace and confederate soldiers under James E. Slaughter agreed to have a tentative peace in Texas. Confederate commanding officer General John G. Walker did not accept this tentative agreement. Colonel Theodore H. Barrett commanding the 62nd Colored Infantry ordered an attack on Colonel Ford's command at Palmito Ranch. Confederate forces counter-attacked and forced the union soldiers to retreat to White Ranch. On June 2nd, Confederate General Edmund Kirby Smith surrendered his Army of the Trans-Mississippi. Weeks after, Cherokee Confederate General Stand Watie surrendered his small confederate force.

1864

Battle of Cool Spring
of Rutherford's Farm
of Peachtree Creek
of Atlanta
2th Battle of Kernstown
of Esra Church
of the Crater

1864

2th Battle of Dalton
2th Battle of Memphis
of Mobile Bay
2th Battle of Ream's Station
of Jonesborough
3th Battle of Winchester/Opequon
of Peebles' Farm

1864

Battle of Saltville
of Allatoona
of Darbytown Road
of Tom's Brook
2th Battle of Lexington
Battle of Cedar Creek/Belle Grove
2th Battle of Independence
of Mine Creek

1864

8 November:
Lincoln re-elected
Sherman's March
to the Sea

1864

Battle of Columbia
of Sand Creek
of Spring Hill
2th Battle of Franklin
3th Battle of Murfreesboro
of Nashville



Gen. A.P. Hill CSA



Gen. G. Thomas USA

1865

3th Battle of Fort Fisher
of Hatcher's Run
of Fort Myers
of Wilmington, NC
of Waynesboro
of Averasborough
of Bentonville

1865

Battle of Fort Steadman
of White Oak Road
of Dinwiddie Court House
of Five Fork
3th Battle of Petersburg
of Appomattox Station
of Appomattox Courthouse
of West Point



Gen. J.E. Johnston CSA

1865

14 April:
Lincoln is shot by John Wilkes Booths
14 April:
Lincoln's death
Battle of Columbus, Georgia
(Battle of Girard)
of Palmito Ranch

1865

2 June:
CSS Shenandoah
ends operations in Bering Strait
after capturing eleven whale boats
that same day

1865

2 August:
CSS Shenandoah is informed
of the end of the War
6 November:
CSS Shenandoah surrenders
in Liverpool to the United Kingdom



From the left: Cav. Giuseppe, Alessandro and Alberto



F.LLI PIETTA

Conosciuta e apprezzata in campo internazionale per la qualità e l'affidabilità dei suoi prodotti, la Fabbrica d'Armi Flli Pietta occupa un ruolo di primo piano a livello mondiale nel settore di produttori di repliche. Fondata nel 1963 dal Cav. Giuseppe Pietta, la F.A.P. Flli Pietta iniziò il proprio cammino nel mondo dei fabbricanti di armi producendo fucili da caccia quali giustapposti e sovrapposti. Nel 1964 iniziò a espandersi e svilupparsi a tal punto da affermarsi e conquistare il proprio posto in un mercato difficile quale quello delle repliche di armi storiche. In risposta alla grande domanda proveniente dagli Stati Uniti d'America, il Cav. Giuseppe Pietta indirizzò la propria azienda verso la riproduzione delle armi della Guerra di Secessione Americana, e dal 1964 l'azienda iniziò a costruire revolver ad avancarica. Il primo modello proposto, accolto subito con grande favore dal mercato, soprattutto da quello statunitense, fu la Colt 1851 NAVY, seguita da alcune sue versioni più popolari. Il grande, immediato successo portò ad un ampliamento della gamma con l'introduzione di altri famosi modelli: la Colt 1860 ARMY, le 1858 REMINGTON NEW MODEL ARMY, la SPILLER & BURR ed infine la LE MAT, che si aggiudicò nel 1985 il prestigioso premio di "migliore arma dell'anno" dalla *National Association of Federally Licensed Firearms Dealers* americana. Ogni singolo pezzo viene prodotto secondo cicli di produzione studiati per ottenere l'intercambiabilità, grazie anche a severi controlli qualitativi effettuati su tutti i componenti.

Personale esperto e altamente specializzato esegue totalmente a mano le operazioni di incassatura, pulitura, assemblaggio e revisione. I risultati di questa filosofia della qualità assoluta parlano da sé: la fiducia e la stima di una clientela internazionale esigente, quale è quella dei tiratori professionisti, e una serie di strepitose vittorie con punteggi da record del mondo (da segnalare in particolare le eccezionali performance del revolver modello REMINGTON). Nel 2002, la F.A.P. Flli Pietta decise di introdurre, nella sua ormai vastissima gamma di repliche del vecchio west, la più famosa rivoltella conosciuta ai giorni nostri: la 1873 mod. Pietta Single Action. Con grande dispendio di energie a livello umano, venne presentata al mercato americano e ai tiratori del Cowboy Shooting Action nel settembre di quello stesso anno. Durante la prima Convention della SASS®, Single Action Shooting Society®, tenutasi a dicembre presso l'Hotel Riviera di Las Vegas, questa Single Action, pensata e voluta dalla ditta F.A.P. Flli Pietta, ottenne in soli 3 mesi di produzione la fiducia dei suoi affezionati clienti. Questa fiducia nel nuovo prodotto le fece guadagnare l'Award come Miglior Arma dell'anno 2002. Premiata per l'affidabilità dei materiali scelti, la cura di ogni particolare, la cura con cui viene realizzata, questa 1873 mod. Pietta aggiunge prestigio a tutta la linea di armi che l'azienda produce ormai da anni. Riconoscimento attribuito nuovamente nel 2008 con una versione speciale per il tiro chiamata "Modello Alchimista".

Known and appreciated in the field for the International quality and reliability of its products, F.A.P. Flli Pietta holds a leading role in the field of replicas manufacturers worldwide. Founded in 1963 by Cav. Giuseppe Pietta, F.A.P. Flli Pietta started his journey in the world of gun manufacturers with the production of hunting guns in the variation of side-by-side and over & under guns. In 1964 F.A.P. Flli Pietta started to grow and during the following years they made a reputation and acquired their place in the very difficult market of the historical replicas. As a consequence of the huge demand from the United States, Cav. Giuseppe Pietta turned his production to the weapon replicas of the American Civil War, and, from 1964 the company began building revolvers for muzzleloaders.

The first model offered, immediately accepted with great support from the market, especially from the US, was the Colt 1851 Navy, followed by some of its most popular versions. The great immediate success led to an extension of the range with the introduction of other famous models: the 1860 Army, the 1858 New Model Army, the LeMat, which won the prestigious award as "1985's best weapon" by the American National Association of Federally Licensed Firearms Dealers. Each component is manufactured according to production cycles designed to obtain complete interchangeability, also thanks to strict quality controls carried out on all the components. Staff experts and highly specialized personnel run the operations of settings, cleaning, assembly and revision totally handmade. The results of this research of the absolute quality speaks for itself: the confidence and esteem of an international clientele demanding, which is that of marksmen professionals, and a series of astonishing wins with World Record scores (to highlight in particular the exceptional performances of Remington revolver model).

In 2002 F.A.P. Flli Pietta decided to enrich their already wide range of Old West replicas with the most famous revolver known to date: the 1873 Single Action Pietta Model. A lot of hard work was implied at human level in this gun's design, introduced to the US market and to the Cowboy Action Shooting shooters that same year in September. During the first SASS® (Single Action Shooting Society®) Convention held in December at the Riviera Hotel in Las Vegas, this gun, designed and wanted by the F.A.P. Flli Pietta, won within just 3 months production the confidence of his most devoted customers. The reliance in this new product lead to the Award as Best Gun of 2002. Prized for the reliability of the selected materials, the care given to each single part and to its production, this 1873 S.A. revolver Pietta model adds prestige to the current line of guns that F.A.P. Flli Pietta produce long since. The same Award was granted in 2008 thanks to the special shooting version called "Alchimista Model."



INDEX

The Civil War Blast	2
The Noble Gun	6
1851: The Steel Guns	8
The Confederate Handguns	10
1860 Models	12
1858: The New Models	16
1863: The New Pocket Models	24
Smith's Carbines	26
Shoulder stocks	28

The Civil War Blast



Navy Yank Texas: The Dance Model

La J.H. Dance & Brothers comincio la produzione di revolver nel 1861-1862. Ispirati probabilmente dai modelli più in voga in quel periodo, le 1848 Dragoon e le 1851 Navy, idearono il loro revolver: il modello Dance.

1862: Spiller & Burr

Il modello Spiller & Burr abbina i pregi di due rinomati revolver: la bascula chiusa del Remington e il meccanismo della Colt.

The Spiller & Burr Model

In 1861-1862 the J.H. Dance & Brothers started their revolvers production. Probably inspired by the most renowned models at that time, the 1848 Dragoon and the 1851 Navy, they designed the Dance revolver.

The Spiller & Burr model combines the merits of two famous revolvers: the Remington solid frame and the Colt mechanism.

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	DAN44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,1
2	SPB36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	12 1/5"	1,1

The Civil War Blast



The Right Gun at the Wrong Time: The 1858 Starr

Il castello era composto da due parti, trattenuto in posizione di chiusura da un perno a vite posizionato nella parte superiore, tra l'alloggiamento del cane e lo scudo di rinculo. Un'altra novità era costituita dall'assenza del perno su cui il tamburo avrebbe dovuto ruotare. Purtroppo Mr. Starr, verso la metà del 1863, si trovò costretto a trasformare il suo geniale revolver da doppia azione, la STARR D.A. MODEL 1858 .44 cal., in singola pur mantenendo il cal. 44. Riuscì così a produrre un'arma efficace ed economica, la STARR S.A. MODEL 1863 ARMY .44 cal.

The two piece frame was held together by a knurled thumb screw located on the right side of the frame, between recoil shield and hammer. Another news was the lack of the cylinder rotation pin. Unfortunately, towards the mid 1863, Mr Starr was forced to turn his genial revolver from double action, the STARR D.A. MODEL 1858 .44 cal., into single action, still in .44 cal. He could then produce an efficient and affordable weapon, the STARR S.A. MODEL 1863 ARMY .44 cal.

The First Revolver: The Paterson

Caratterizzato da un grilletto retrattile ad espulsione dal telaio al momento dell'armamento del cane, da un meccanismo a singola azione, da tre componenti di base vincolati insieme e da un cilindro con 5 camere di scoppio in calibro .36, viene prodotto in due versioni differenti: PIETTA PATERSON STANDARD e in versione EXTRA LUSSO.

Featuring a retractable trigger ejected from the frame when cocking the hammer, a single action mechanism, three basic constructive components tied up together and a 5 chambers .36 cal. cylinder, the revolver is produced in two different versions: PIETTA PATERSON STANDARD and EXTRA DELUXE.

CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1 STARRD44	.44	1:30"	DOUBLE	6"	ROUND	STEEL	WALNUT 11 2/3"	1,25	
2 STARRS44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 2/3"	1,25	
3 CTP36	.36	1:30"	SINGLE	9"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,22	



The Noble Guns

1

2

3

4

5



*The Noble Gun of the Civil War:
The LeMat Model*

Il più inusuale ma certamente il più famoso sin dalla Guerra di Secessione tra tutti i revolver a polvere nera porta il nome di Le Mat. Questo revolver dava la possibilità di sparare 10 colpi (9 colpi + 1 cal.65). La canna in cl.65 viene da noi prodotta, per esigenze di mercato, in cl. 20 ad avancarica. Ora la Le Mat è stata perfettamente riprodotta per collezionisti e storici nei tre modelli principali: CAVALRY con guardia a ricciolo, cane chiuso, piastra bloccaggio canna e anello; NAVY, con guardia liscia, nottolino di sparo con ricciolo e perno bloccaggio canna; ARMY, simile al modello Navy con nottolino di sparo liscio.

The most unusual, but certainly well known since the Civil War among all the black powder revolvers, bears the name of Le Mat. This revolver allowed to shoot 10 shots (9 shots plus 1 in .65 cal.). The .65 cal. central barrel is produced, for market requirements, in .20 cal. for muzzleloaders. Now the LeMat has been perfectly re-created for collectors and historians in the three main models: CAVALRY, with spur triggerguard, lever type barrel release, cross pin barrel selector and a lanyard ring; NAVY with knurled pin barrel release and spur barrel selector; ARMY similar to the Navy Model with cross pin barrel selector.

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	LMA44	.44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1,6
2	LMN44	.44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1,6
3	LMC44	.44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1,6
4	LMCOW44	.44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1,6
5	LAE44	.44	1:30"	SINGLE	6 3/4"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 2/5"	1,6



1851: The Steel Guns



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT LBS.
1	YAN36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YAN44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
2	YAL36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YAL44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
3	YAL36ST	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YAL44ST	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
4	YAC36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YAC44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
5	YANOS36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YANOS44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
6	YANOW36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2
	YANOW44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/5"	1,2

1851: The Steel Guns

Probabilmente l'arma preferita dal loro ideatore Samuel Colt: il Modello 1851 Navy. Fu lui a chiamarla Navy indicandone così l'uso per la marina grazie al suo calibro contenuto, il .36. Venne però venduta in maggior quantità all'esercito e divenne compagna inseparabile dei Nordisti durante tutta la Guerra Civile. Il Modello 1851 Navy Yank venne considerata tra i più brillanti revolver a singola azione grazie alla sua rapidità di estrazione e al rinculo leggero. Disponibile nelle versioni "Modello SHERIFF'S" con canna ridotta (l'arma preferita dal leggendario sceriffo di Abilene, Wild Bill Hickok), "Modello CIVILIAN" con sottoguardia e fascetta in ottone argentati, e "Modello LONDON" con sottoguardia e fascetta in acciaio come quelle prodotte appunto nella città da cui presero il nome dal 1853 al 1856.

The 1851 Navy model was probably Col. Samuel Colt's favourite. He named it Navy Model, meaning it to be used by the Navy thanks to its small .36 cal. It was instead sold in larger quantities to the Army and became inseparable companion of the Yankees during the Civil War. The 1851 Navy Yank model was considered as one of the most brilliant single action revolvers thanks to its fast draw and light recoil. Available in the versions "SHERIFF'S Model" with shortened barrel (the favourite gun of Wild Bill Hickok, the legendary sheriff of Abilene), "CIVILIAN Model" with silver plated brass backstrap and triggerguard, and the "LONDON Model" with steel backstrap and triggerguard, like the ones produced from 1853 to 1856 in the city it was named after.



The Confederate Handguns



The Confederate Handguns

A Guerra inoltrata il Governo sudista si trovò a far appello al senso di patriottismo di chiunque potesse contribuire alla produzione di armi. A questa richiesta di aiuto rispose il patriota Mr. Griswold. La produzione di armi della Griswold & Grier fu subito bloccata per la mancanza di acciaio; vennero quindi utilizzate le campane delle Chiese, le impugnature di spade, le parti di cannoni. Nacquero così le Reb Confederate, con canna tonda, bascula in ottone color rosso/giallo, fascette e sottoguardia in ottone come il castello, le Reb Nord Navy con unica differenza la canna ottagonale. Per completare la gamma abbiamo introdotto le versioni SHERIFF'S e CARBINE.

Far into the war the Confederate Government was forced to appeal to the sense of patriotism of anyone who could contribute in the production of guns. Mr. Griswold answered to this help request. The gun production of the Griswold & Grier was soon stopped by the lack of steel: church bells, sword handles and cannon parts were used. Thus originated the Reb Confederate, with round barrel and red or yellow cast brass frame, brass trigger-guard and backstrap of the same color of the frame and, afterwards, the Reb Nord Navy with an octagonal barrel. To complete the line we introduced the SHERIFF'S and CARBINE versions.

	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	REB36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 13 1/5"	1,2	
	REB44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 13 1/5"	1,2	
2	CFT36	.36	1:30"	SINGLE	7 1/2"	ROUND	BRASS	WALNUT 13 1/5"	1,1	
	CFT44	.44	1:30"	SINGLE	7 3/8"	ROUND	BRASS	WALNUT 13 1/5"	1,1	
3	RNC44	.44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 17 3/4"	1,35	
4	RNS36	.36	1:30"	SINGLE	5"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 10 2/3"	1,1	
	RNS44	.44	1:30"	SINGLE	4 7/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 10 2/3"	1,1	
5	YAS44SNB	.44	1:30"	SINGLE	3"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 8 2/3"	1,1	
6	RNSOW36	.36	1:30"	SINGLE	5"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 10 2/3"	1,1	
	RNSOW44	.44	1:30"	SINGLE	4 7/8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 10 2/3"	1,1	



1860 Models



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	CAS36	.36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,2	
2	CAS44UA	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,2	
3	CAS44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,2	
4	CASIG44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	PLASTIC 13 3/4"	1,2	
5	CASOW44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,2	
6	CASOS44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	STEEL	WALNUT 13 3/4"	1,2	

1860 Models

Gli ultimi modelli prodotti dal Colonnello Colt prima della sua scomparsa furono il Modello 1860 Army cl.44 e il Modello 1861 Navy cl.36 realizzati con le nuove leghe di acciaio-argento che furono scoperte negli stabilimenti del Colonnello. Abbiamo introdotto nella nostra gamma diversi modelli: PIETTA SHERIFF'S Model, la PIETTA 1860 ARMY BRASS FRAME, una versione più economica dell'originale con castello in acciaio, la 1861 con impugnatura in ottone, la PIETTA 1862 NEW YORK METROPOLITAN POLICE cl. 36, l'arma utilizzata dalla polizia della città da cui prende il nome, con fascetta e sottoguardia argentati e la PIETTA 1862 POLICE "PONY EXPRESS" cl. 36/44 con castello in ottone.

The last models produced by Col. Colt before his death were the 1860 Army Model .44 cal. and the 1861 Navy Model .36 cal., built using the new steel-silver alloy discovered in the Col. Colt's plants. We have introduced various models in our range: PIETTA SHERIFF'S Model (o), PIETTA 1860 ARMY BRASS FRAME, an inexpensive variation of the original steel frame gun, PIETTA 1861 NAVY, with brass backstrap and triggerguard, PIETTA 1862 NEW YORK METROPOLITAN POLICE .36 cal., the gun which was for many years the ordnance weapon of the N.Y.P.D., with silver plated backstrap and triggerguard, THE PIETTA 1862 POLICE "PONY EXPRESS" .36/.44 cal. with brass frame.



1860 Models



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	CABOW36	.36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1,2
	CABOW44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1,2
2	CABNG36	.36	1:30"	SINGLE	8 1/8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1,2
	CABNG44	.44	1:30"	SINGLE	8"	ROUND	BRASS	WALNUT	13 3/4"	1,2
3	CSA44	.44	1:30"	SINGLE	5 3/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1,1
4	PMP36	.36	1:30"	SINGLE	5 1/2"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1,1
	PMP44	.44	1:30"	SINGLE	5 3/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1,1
5	CPP36	.36	1:30"	SINGLE	5 1/2"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1,1
	CPP44	.44	1:30"	SINGLE	5 3/8"	ROUND	STEEL	WALNUT	11 1/8"	1,1
6	CSASN844MTLC	.44	1:30"	SINGLE	3"	ROUND	BRASS	WALNUT	9 1/5"	1,2



1858: The New Models



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	RGT36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 13 1/3"	1,25	
	RGT44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 14 3/5"	1,25	
2	RDT44	.44	PROGRES.	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 14 3/5"	1,25	
3	RGA44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 14 3/5"	1,25	
4	RGA36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 13 1/3"	1,25	

1858: The New Models

Eliphalet Remington iniziò la sua produzione d'armi nel 1816 a Ilion, New York. Grazie al talento del suo progettista Mr Beals, nel 1858 brevettò e iniziò a produrre un'arma rivoluzionaria: la 1858 NEW MODEL ARMY CAL. 44. La nostra gamma si avvale di diverse versioni: la 1858 NEW MODEL NAVY in cl. 36, la versione con tacche di mira regolabili TARGET in cl. 44, o nella finitura nichelata disponibile sia con castello in acciaio che in ottone. Nata per resistere meglio all'usura della polvere nera, viene prodotta anche con un materiale moderno come l'Acciaio Inossidabile. Per chi preferisce il revolver a canna lunga proponiamo la 1858 BUFFALO cl. 44. Completano la gamma le versioni con castello in ottone dette 1858 TEXAS cl. 36/44.

The production of firearms by Remington goes back to 1816, when Eliphalet Remington produced his first gun in Ilion, N.Y. Thanks to the talent of his designer, Mr. Beals, in 1858 he patented and started the production of a revolutionary weapon: the 1858 NEW MODEL ARMY.44 CAL. Our range covers various versions: the 1858 NEW MODEL NAVY in .36 cal., the TARGET version with adjustable front and rear sights in .44 cal. or the nickel plated version available with brass or steel frame. Another version is the STAINLESS STEEL, designed to better stand the wear caused by black powder. For whoever prefers the long barrel we offer the 1858 BUFFALO .44 cal. The range is completed by the 1858 TEXAS with brass frame .36/44 cal.



1858: The New Models



CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1 RGSBW44LC	.44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	12 1/3"	1,2
2 RGTB44	.44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	17 1/3"	1,6
3 RGC44	.44	1:30"	SINGLE	12"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	17 1/3"	1,6
4 RGSB44	.44	1:30"	SINGLE	12"	S.S.	BRASS	WALNUT	17 1/3"	1,6



1858: The New Models



CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1 RGSSH44	.44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	12 1/3"	1,2
2 RGASH44	.44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	12 1/3"	1,2
3 RGASHCLCG44	.44	1:30"	SINGLE	5 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	12 1/3"	1,2



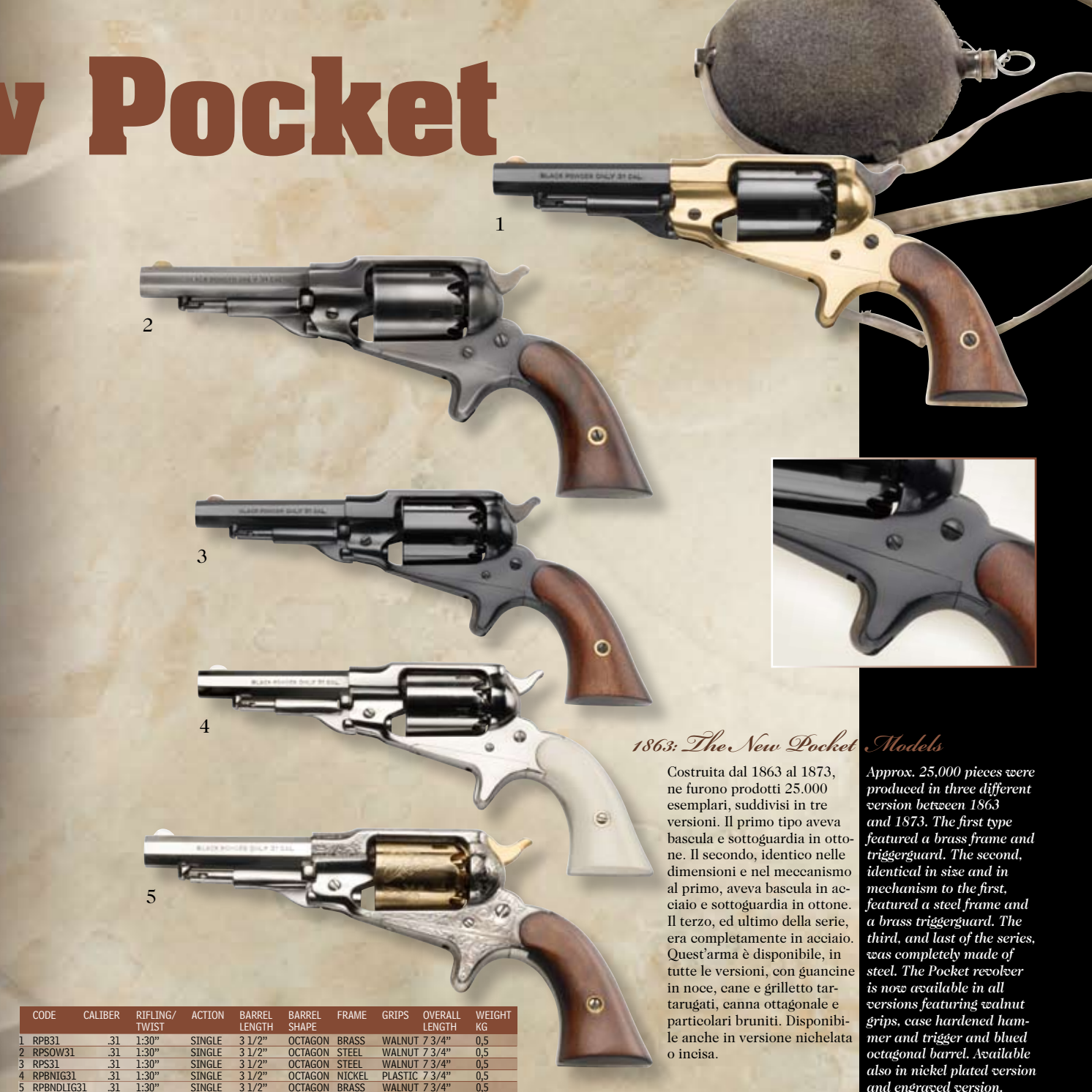
1858: The New Models



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	RGAOW36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	13 1/3"	1,25
	RGAOW44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	STEEL	WALNUT	14 3/5"	1,25
2	RBN36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	NICKEL	WALNUT	13 1/3"	1,25
	RBN44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	NICKEL	WALNUT	14 3/5"	1,25
3	RGST36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	13 1/3"	1,25
	RGST44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	14 3/5"	1,25
4	RG36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	13 1/3"	1,25
	RG344	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	S.S.	WALNUT	14 3/5"	1,25
5	RGB36	.36	1:30"	SINGLE	6 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	13 1/3"	1,25
	RGB44	.44	1:30"	SINGLE	8"	OCTAGON	BRASS	WALNUT	14 3/5"	1,25



1863: The New Pocket Models

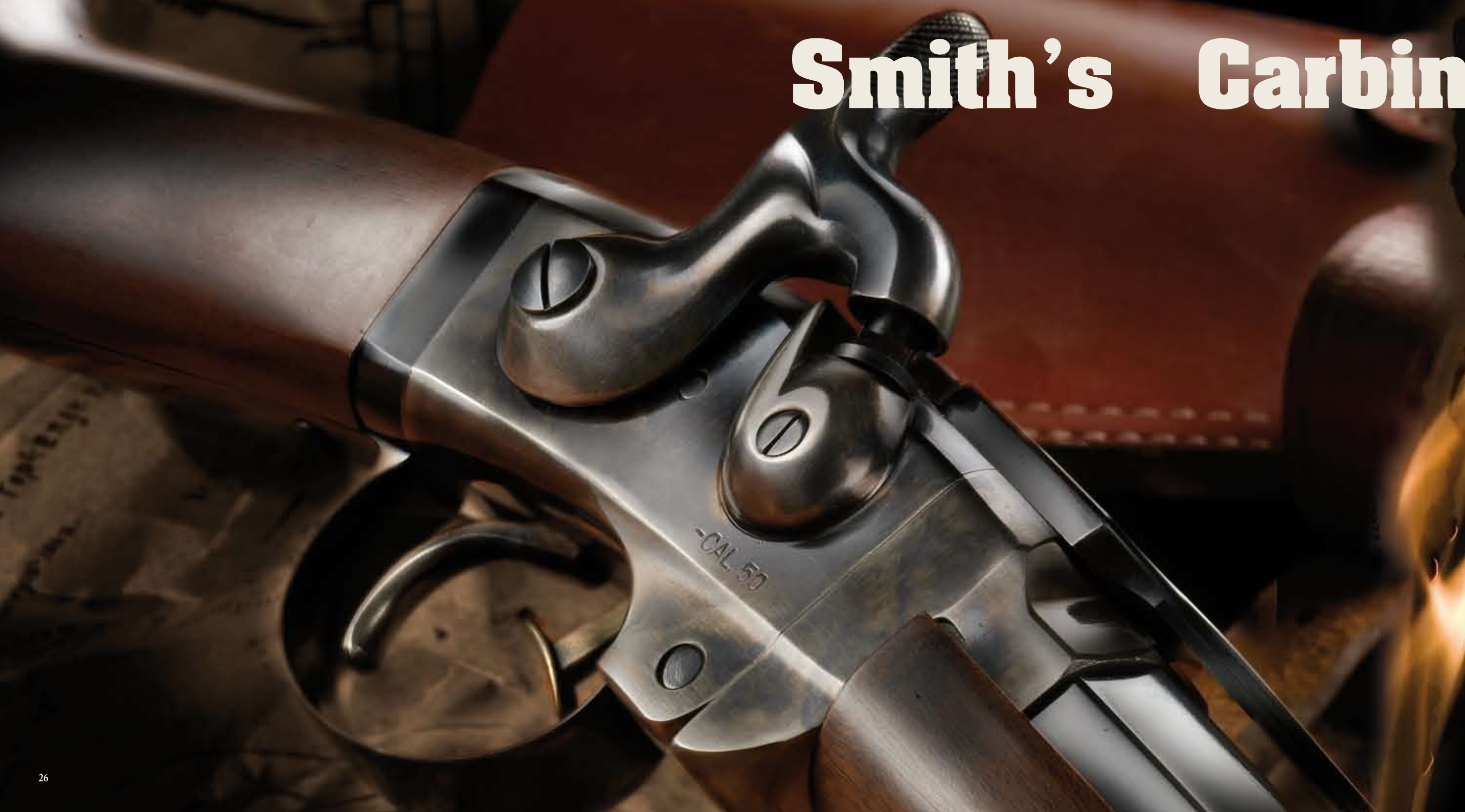


1863: The New Pocket Models

Costruita dal 1863 al 1873, ne furono prodotti 25.000 esemplari, suddivisi in tre versioni. Il primo tipo aveva bascula e sottoguardia in ottone. Il secondo, identico nelle dimensioni e nel meccanismo al primo, aveva bascula in acciaio e sottoguardia in ottone. Il terzo, ed ultimo della serie, era completamente in acciaio. Quest'arma è disponibile, in tutte le versioni, con guancine in noce, cane e grilletto tararugati, canna ottagonale e particolari bruniti. Disponibile anche in versione nichelata o incisa.

Approx. 25,000 pieces were produced in three different version between 1863 and 1873. The first type featured a brass frame and triggerguard. The second, identical in size and in mechanism to the first, featured a steel frame and a brass triggerguard. The third, and last of the series, was completely made of steel. The Pocket revolver is now available in all versions featuring walnut grips, case hardened hammer and trigger and blued octagonal barrel. Available also in nickel plated version and engraved version.

CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1 RPB31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 7 3/4"	0,5	
2 RPSOW31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 7 3/4"	0,5	
3 RPS31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	STEEL	WALNUT 7 3/4"	0,5	
4 RPBNI631	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	NICKEL	PLASTIC 7 3/4"	0,5	
5 RPBNDLIG31	.31	1:30"	SINGLE	3 1/2"	OCTAGON	BRASS	WALNUT 7 3/4"	0,5	



Smith's Carbines



	CODE	CALIBER	RIFLING/ TWIST	ACTION	BARREL LENGTH	BARREL SHAPE	FRAME	GRIPS	OVERALL LENGTH	WEIGHT KG
1	SMTOW50	.50	1:66"	SINGLE	21 5/8"	OCT/ROUND	STEEL	WALNUT	39"	3,5
2	SMT50	.50	1:66"	SINGLE	21 5/8"	OCT/ROUND	STEEL	WALNUT	39"	3,5
3	SMTASO	.50	1:66"	SINGLE	21 5/8"	OCT/ROUND	STEEL	WALNUT	39"	3,5

The Smith Carbine

Nel periodo detto di “transizione”, subito dopo la fine della Guerra di Secessione, nacquero molti modelli di armi che, in varia misura, svolsero un ruolo importante nella stesura della storia americana. Una tra queste armi fu proprio la carabina Smith: molti furono i pionieri che attraversavano la frontiera armati della loro fidata carabina. La basecula incernierata permetteva una ricarica semplice e veloce persino da cavallo. La riproduzione della carabina Smith è disponibile in versione CAVALRY cl. 50, con ponticello e anello-sella, ARTILLERY, con maglietta porta-cinghia, e finemente incisa a mano.

During the so called period of transition, soon after the end of the Civil War, many weapons were originated and played a more or less important role in the American history. The Smith Carbine was one of those weapons: many pioneers ventured to the West armed with their trustworthy Smiths. The hinged breech action allowed a quick and easy reload even on horseback. The reproduction of the Smith Carbine is available in CAVALRY version .50 cal. with saddle bar ring, ARTILLERY (bm) with sling swivels and finely hand engraved.

The Shoulder Stocks



Shoulder Stocks

Prolunghe in noce con attacco e calciolo in ottone, rapidamente assemblabili sulle armi da noi prodotte, permettono di aumentare la precisione nel tiro. Disponibile versione per la PIETTA 1851 NAVY MODEL, PIETTA 1860 ARMY MODEL e PIETTA 1858 NEW MODEL ARMY.

The walnut shoulder stocks feature a brass buttplate and mount. They can be quickly fixed to the guns for a better shooting accuracy. Available for the PIETTA 1851 NAVY MODEL, PIETTA 1860 ARMY MODEL and PIETTA 1858 NEW MODEL ARMY.

CODE	DESCRIPTION
1 BSS44	SHOULDER STOCK FOR BUFFALO PIETTA MODEL
2 NSS4	SHOULDER STOCK FOR NAVY PIETTA MODEL
3 ASS44	SHOULDER STOCK FOR ARMY PIETTA MODEL

"TRIBUTE TO THE WEST"




ELLI PIETTA

1873

INDEX

PIETTA'S 1873 Single Action Revolvers	32
1873 S.A.	34
Tribute to the Civil War: <i>Special Editions</i>	38
Tribute to the Civil War	40
Tribute to the Old West: <i>Special Editions</i>	48



PIETTA'S 1873 Single Action Revolvers



Pietta's 1873 Single Action Revolvers

Dopo un attento studio e un utilizzo massiccio delle nostre risorse umane, quest'arma, a detta di esperti americani a cui è stata sottoposta, risulta essere la migliore e la più adatta a rispondere alle richieste dei moderni cowboy: affidabilità nel tempo, intercambiabilità con le originali del vecchio west, viene da noi prodotta utilizzando le migliori tecnologie e i migliori materiali disponibili al momento.

Ogni revolver prodotto viene curato e verificato da personale esperto; disponibile nelle tre lunghezze di canne classiche (4 3/4", 5 1/2", 7 1/2"), nei calibri .45LC, .357 Mag, .44/40W, tartarugata, nickelata o in acciaio inossidabile con guance in noce europeo lucidate a olio o in finto avorio, queste alcune delle caratteristiche di questa nostra '73.

After a careful study and a massive use of our human resources, this gun, according to some American experts whom it has been submitted to, turns out to be the best and the most suitable one to answer the demands of the modern cowboys: lasting reliability and interchangeability with the old west originals, we produce this gun using the best technologies and the best material available nowadays. Every single revolver is taken care of and checked by skilled personnel. It is available in the three traditional barrel lengths (4 3/4", 5 1/2", 7 1/2"), in the .45LC, .357Mag and .44/40W calibers, case-hardened, nickel plated or stainless steel frame with oil polished European walnut grips or with PVC ivory looking grips. These are some of the features of our 1873 S.A. Revolver.

CALIBER AVAILABLE:	45LC	357MG	44/40			
BARREL LENGTH:	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS:	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL:	STEEL	STAINLESS STEEL				
EXTRA FINISH:	NICKEL PLATED	BLUE	MATT			



1873 S.A.



1



3



4



2



5



6



CALIBER AVAILABLE:	45LC	357MG	44/40				
BARREL LENGTH:	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"	
GRIPS:	WALNUT	PLASTIC					
MATERIAL:	STEEL	STAINLESS STEEL					
EXTRA FINISH:	NICKEL PLATED	BLUE	MATT				



2002
2008





1



2



3



4



5



CALIBER AVAILABLE:	45LC	357MG	44/40			
BARREL LENGTH:	4 3/4"	5 1/2"	7 1/2"	3 1/2"	10" 12"	16 1/2"
GRIPS:	WALNUT	PLASTIC				
MATERIAL:	STEEL	STAINLESS STEEL				
EXTRA FINISH:	NICKEL PLATED	BLUE	MATT			



SPECIAL EDITIONS



Tribute to the Civil War: Special Editions





Tribute to the Civil War

Molti dei nostri revolver vengono realizzati anche in versioni speciali, con finiture diverse personalizzabili: incise a mano da maestri d'arte, con guance in plastica bianca finto avorio, scritte particolari quali dediche o nomi. Queste personalizzazioni possono essere applicate su tutti i tipi di revolver da noi prodotti. Nelle fotografie alcuni esempi da noi proposti.

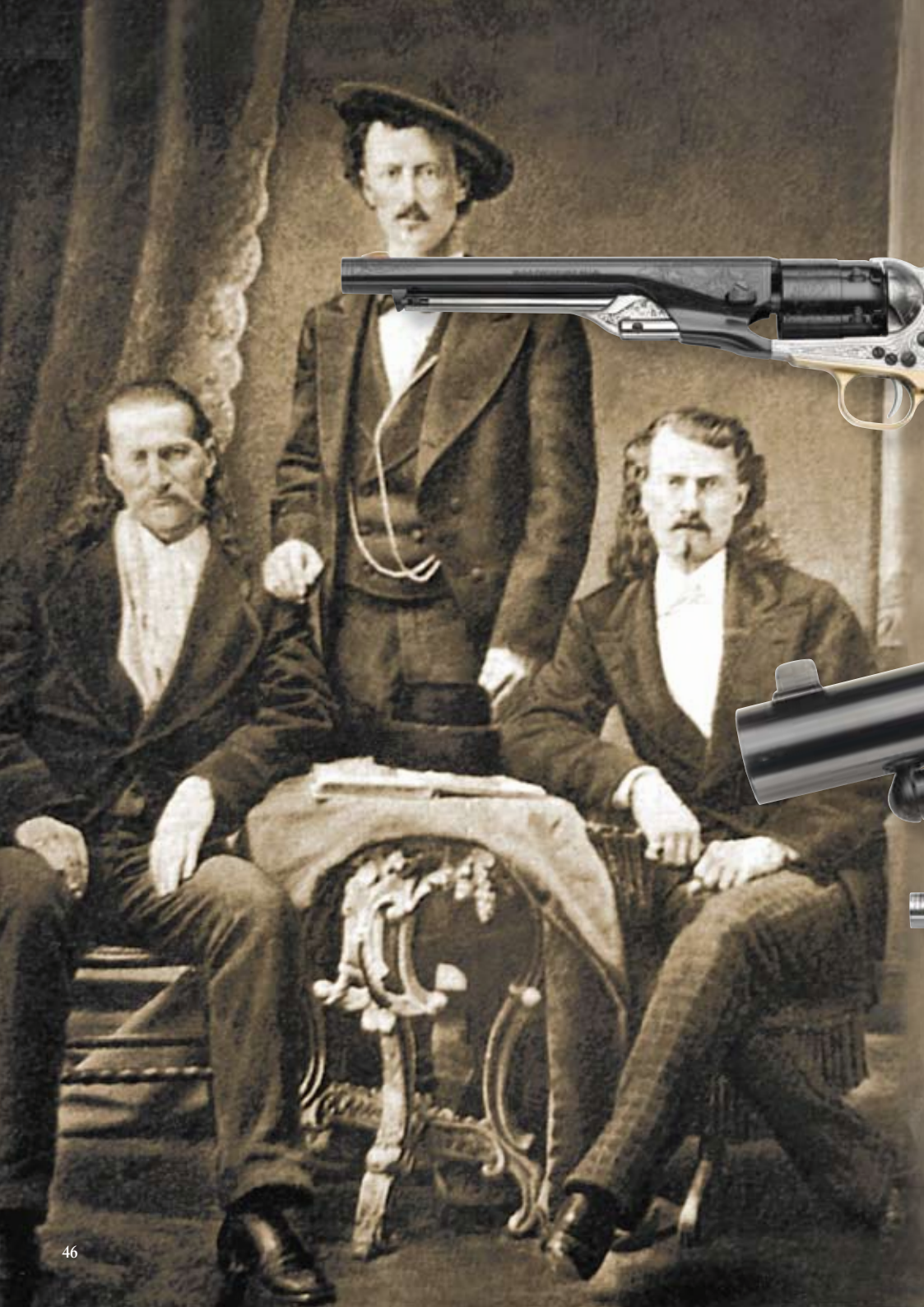
Many of our revolvers come in special versions with different finishing: hand engraved by masters of art, with PVC ivory looking grips, particular markings like dedications or names. These customised variations apply on all types of revolvers we produce. The pictures show samples of some special versions.



Tribute to the Civil War

Hand Engraved Versions





Tribute to the Old West: Special Editions





Additional thanks to:

*Historical Credits: Mark Newman - Courtesy
of The Marc Newman Civil War Collection*

*Background Credits: Courtesy John Bianchi
Collection*

*Historical Photos Credits: Courtesy Dennis Adler/
Guns of the American West*

Project: Paola Danesi

Photo: Claudio Sambinelli

Printed in Italy by: Poligrafica Bresciana (Bs.) - 01- 2011



F.LLI PIETTA

F.A.P. Fabbrica Armi
ELLI PIETTA

di Pietta Giuseppe &C. snc

Via Mandolossa, 102
25064 GUSSAGO (Brescia) Italy

Tel. 0039 030.37 37 098
Fax 0039 030.37 37 100

www.pietta.it
info@pietta.it